

LAVORI VARI N. 9

*Nelle pagine che seguono è riportata una prima trascrizione di alcuni "lavori" di Don Giacomo Alberione.
Non si dispone ancora di una edizione critica e ben corretta.*

Legenda:

(&) = parola illeggibile (il segno si trova sia sul testo nascosto che su quello non nascosto).

W = frase poco chiara.

[.....] = correzione degli evidenti errori di ortografia.

[1]

LAVORI VARI

[2]

LAVORI DI STORIA (SUOI E DI ALTRI)

[3]

[9]

&
[1]

[2]

[3]
[4]

Quaderno

di

T.[Teologo] Alberione Giacomo

[1] Tesi di Storia

[2] 1 L'azione divina della Chiesa cattolica è manifesta anche per
[3] questo: là, ove sorgono bisogni nuovi, vengono forniti mezzi
[4] nuovi: gli Ordini Religiosi sorti nel periodo 1079-1518 ne sono
[5] una splendida prova di fatto.

[6] 2 Per opera della Chiesa gli studi vengono portati all'apogeo; essa
[7] infatti favorì gli studi, guidò gli studiosi, allargò il campo di essi.

[8] 3 L'inquisizione, dice il Cantù, per lo storico imparziale e profondo
[9] è prova della materna sollecitudine della Chiesa e dello spirito reli-
[10] gioso del Medio-evo, quantunque ai nemici della Chiesa suoni
[11] come un'abbiezione [un'abiezione], e ai timidi cattolici uno spauracchio.

[12] 4 Nonostante il pesante fardello di umanità che portano con sé
[13] i membri della gerarchia ecclesiastica, pure anche in questo
[14] disgraziato periodo si mantiene sempre vivo il divino magistero
[15] e sempre operante il sacerdozio cattolico.

[16] 5 E' completato il quadro delle cause che preparano la Riforma
[17] del secolo XVI.

[1] Tesi di Storia Ecclesiastica.

[2] 1°La Massoneria ha uno spiccato carattere di

[3] internazionalismo rivoluzionario.-

[4] 2°I liberali con evidente controvisione separano [separarono]

[5] e confusero i supremi poteri della Chiesa collo Stato

[6] mentre i Cattolici distinguono[distinguono] senza separare.

[7] 3°La rivoluzione F.[Francese] fu civile e religiosa come la ci-

[8] vile così pure la religiosa fu estesa agli altri Stati.

[9] 4° Il liberalismo, il naturalismo e l'indifferentismo

[10] ragionarono diversi danni; ma portarono pure

[11] diversi vantaggi.

[12] 5° Nel principio di autorità la Chiesa ebbe un rinno-

[13] vamento quanto alla vita, alla disciplina ed alla

[14] fede durante il sec.[secolo] XIX, mentre il soggettivismo razio-

[15] nale esaurì il protestantesimo sino al liberalismo, in-

[16] differentismo e materialismo.

- [1] Trasmigrazioni dei barbari ed azione della Chiesa
- [2] tra loro (da 5° - 8° secolo)
 - [3] (Son sempre i preti e i frati educati nei monasteri)
 - [4] (il mezzo principale di conversione)
- [5] Ital.- Gal.-Spagna-
- [6] Visi-Goti - In Italia - regno di (&) - Reccaredo - distrutto dai mori
- [7] Vandali - vinti dai Visigoti passano in Africa per invito di Bonifacio - (&) - Belisario
- [8] Borgognoni - regno di Lione - prima persecutori poi convertitori - vinti dai Franchi-
- [9] Unni - Battaglia di Marna - in Italia - dispersione dopo morte Attila - S.[San] Severino S.[San] Valentino-
- [10] Ostro-Goti - Roma prima dei Visigoti - Euli - Ostrogoti S.[San] Teodosio per Zenone in Italia prima amò poi perseguitò Chiesa (&)
- [11] Longobardi - Triste condizi. migliorata sotto Teodolinda ed Agilulfo - conversione-
- [12] Franchi - Conversione di Clodoveo, rozzezza[rozzezza] + scostumanza; S.[San] Colombano e S.[San] Bonifacio-
- [13] Isole Britanniche-
- [14] Irlanda - S.[San] Patrizio coi monasteri e S.[Santa] Brigida
- [15] Scozia - S.[Santa] Colomba " " fu sotto giurisdizione pro tempore d'un prete del monastero di Hj-
- [16] Bretagna - Cacciati Bretoni gli Angli e Sassoni perseguitano - S.[San] Agost.[Agostino] conversione di Etelberto (&) - Resistenza circa
- [17] usi - Conversione di re Eduino per S.[San] Paolino (Forok) = tra conversioni ed Apostasia - per opera di dotti
- [18] e monasteri e biblioteche furono inciviliti-
- [19] Germania-
- [20] Sud-Ovest - S.[San] Fridolino - S.[San] Colombano - S.[San] Gallo spesso perseguitati e cacciati, con monasteri convertirono
- [21] il paese
- [22] Baviera d'Austria.- S.[San] Ruperto con monasteri - S.[San] Enumerano-
- [23] Settentrione - S.[San] Vilfrido - Eligio e Vulfrano -.
- [24] S.[San] Bonifacio - (Vinfrido). D'Inghilterra - educato nei monasteri - ricevuta missione da Grego II convertì Turingia - ricevuto episcopato
- [25] da Greg.[Gregorio] finì di convertire (&) Turingia - riformò popolo e clero franco - Convertì e ordinò la (&) (&) - eresie
- [26] monasteri - con concilio gettò le basi della religione e civiltà Germanica - Unì i vescovi col capo - Fu martirizzato in Frisia
- [27] fondò il monastero di Fulda che segnò indirizzo dell'educazione germanica-
- [28] Sassoni - Quattro volte vinti e ribelli a Carlomagno di cui scacciavano i missionari, finalmente resi impotenti si convertirono
- [29] Carlo diede prescrizioni rigorose - ma costretto - con buon fine - solo per la libertà di predicare - non mai approvato dal papa-
- [30] poi si mitigò - Così degli Avari abitanti della Pannonia -
- [31] Europa settentrionale
- [32] Danimarca - (&) e S.[San] Ausgrario (&) altri che tra persecuzioni e trionfi alfine ottennero libero il campo
- [33] Svezia - S.[San] Ausgrario " "
- [34] Norvegia - Il re (&)

pag. 4

[*illeggibile*]

- [1] Massoneria
- [2] - Origine -
- [3] Come spirito - Sempre esistì se si intende genericam.= città del diavolo contro città di Dio.
- [4] (Leone XIII - Atti - pag.[pagina] 165)
- [5] Esistì in modo speciale presso Greci ed Egiziani e alquanto presso Rom.[Roma] come conspiraz.[conspirazione]
- [6] di sette per avere in mano religione e stato e toglierla ai sacerdoti ed ai re.
- [7] Dopo G.[Gesù] C.[Cristo] abbiamo già Cerinziani - Marcionisti e Gnostici che si svolsero ed agirono
- [8] apertam.[apertamente] nei sec.[secoli] XI-XII-XIII-XIV per Patarini-Albigesi-Hussiti-Wicleffiti-.
- [9] Come corporaz.[corporazione] Dai Templari secondo una sentenza più comune nel 1307 perché - corrotti -
- [10] perché guasti di idee - perché giurarono vendetta a Filippo il Bello che |* li*| giustiziò
- [11] il capo e poi a Clemente V che li sopresse nel 1213 -(Le sette devono
- [12] considerarsi come una stirpe mai estinta diversam. operante: fino ad oggi
- [13] in cui forma una Chiesa propria e cosmopolita - che crea e si serve di |* (&)*| tutte le
- [14] creazioni di partiti e sette che minano allo stato ed alla religione-)
- [15] I Templari allora avevano 11.000 case - avevano una setta nell'ordine stesso a cui
- [16] si iniziavano con riti speciali - mirava a fare dei sovrani dei vicari proprii
- [17] e soggetti a sé cosmopolita - in religione erano Gnostici Manichei -
- [18] Gli scampati alla strage in Iscozia fecero la fondaz.[fondazione] nel 1307.
- [19] (10) Si univano poi i fratres pontifices e muratori e si ebbe il rito
- [20] scozzese coi proprii simboli. (1717)
- [21] Principii: vendetta-Riordinare l'universo=grande Arch.[Architetto] Dell'Un.[Università].
- [22] Unione - Differenti per molte idee e principii cercarono l'Unità col fare nel 1772
- [23] il Grande Oriente col potere legislativo - così (&) era completo con
- [24] unità - A capo Filippo l'Egalite.
- [25] Prima loggia in Italia 1773.
- [26] Oggi ha 4 milioni di aderenti - 8 mila loggie - Nel mondo intero -
- [27] Riti: principii: Egiziani - Scozzese - Francese oggi prevalente-
- [28] Papi che condannarono la Massoneria - Clemente XII - Benedetto XIV - Pio VII - Leone XII - Pio VIII -
- [29] Gregorio XVI - Pio IX - Specialmente Leone XIII - (Atti pag.[pagina] 165)-

[1] I cattolici sbagliarono in due modi: altri negarono il male della massoneria e fin la esistenza.

[2] Altri attribuirono troppo alla massoneria: ogni male dell'Universo.-----

[3] Possiamo ritenere però che è l'organizzazione cosmopolita dei cattivi contro la Chiesa.

[4] Errori -

[5] Parliamo della setta non degli individui delle circostanze ecc.[eccetera]: molti di essi sono evidenti - ma la setta come tale,

[6] nel suo spirito, nei suoi fini, nelle sue opere, nei mezzi e nei capi direttivi - ha molti errori:

[7] 1° Naturalismo - Principio solo di verità è ragione: nessuna rivelazione - nessun dogma - nessuna chiesa

[8] anzi perché questa rappresenta ed impersona la soprannaturalità è la prima ad essere guerreggiata - separaz. di

[9] Chiesa da stato perché non influisca - anzi si rende schiava con leggi - con scritti - con confische -

[10] Quindi lotta in modo speciale contro pontificato |* (&)*| temporale e spirituale...

[11] 2° Sotto naturalismo: Sull'esistenza di Dio si disputa - si nega spiritualità ed immortalità d'anima,

[12] la provvidenza, la creazione . la vita avvenire ecc.[eccetera]...

[13] 3° Morale - su principii naturali - educazione laica civile e perché i corrotti (&) sono la loro preda

[14] danno libri - giornali - teatri - arti veriste.

[15] 4° |* (&)*| Famiglia: matrim. è contratto naturale: quindi scindibile - ai figli non si può insegnare religione,

[16] da adulti ne faranno la scelta;- non religione nelle scuole.

[17] 5° Sociologia: gli uomini sono eguali - nessun diritto al comando - popolo sovrano - re può deporsi-

[18] Lo stato è sorgente d'ogni diritto - è ateo: innanzi a lui ogni religione è uguale.- Inoltre ugualianza[uguaglianza]

[19] di beni - di condizioni sociali = socialismo.-

[20] Come agisce-

[21] a) Con un'organizzazione ben compatta - (&) indirizzo unico da un Grande-Oriente

[22] detto pure patriarca - 2° Sotto i Grandi Orienti nazionali: ma le nazioni massoniche non corrispo-

[23] dono[corrispondono] precisamente alle civili - sotto vi sono delle direzioni provinciali - o subito le loggie che

[24] si adunano spesso: almeno mensilmente quasi sempre settimanalmente.-- Si fanno pure

[25] dei congressi nazionali e mondiali - Ha molti giornali e riviste.

[26] b) Il gran mezzo è il secreto [segreto]: il fine generale sommo non si deve sapere che

[27] dai maestri e venerabili -: il fine immediato per es.[esempio] la diffusione del socialismo si sa

[28] dal solo patriarca univ.[universale] e pochi consiglieri.- L'apprendista ignora tutto - per lo più

[29] anche i suoi compagni ...

[30] c) Essa agisce corrompendo cioè non chiede dapprima nessuna rinuncia alla fede - |* (&)*| accetta

[31] tutti - ma poi induce all'ateismo ed all'indifferentismo.- Lavora contro le monarchie-

[32] Fini aperti: istruzione e beneficenza.-----

- [1] contro la Chiesa. |*(&) (&)*|
- [2] c) Si serve di tutto: 1°) crea sette ex. g. socialismo o li dirige a suoi scopi se create per es.
- [3] da controversia ecc. ... modernismo - protestantesimo ----- 2°) Si intromette in tutte le questioni
- [4] di finanza ove favorisce gli Ebrei, di letteratura ove sostiene la irreligiosa [irreligiosità],- nella politica
- [5] ove favorisce l'ateismo.----- 3°) ha minacce [minacce] e morti per chi viola segreti [segreti] e non eseguisce
- [6] ordini: mezzi di riconoscimento speciali: ha promesse di impieghi per chi è fedele.---
- [7] 4°)] Organizza uomini d'ogni qualità. es.[esempio] |* massoni*| Deputati - Avv.[Avvocati] medici e Sacerdoti - re - esercito.
- [8] 5°)] Linguaggio misterioso: simboli con due significati. (Ad ogni cosa importante il grande Oriente)
- [9] (emana circolari da discutersi (&) da appropriarsi)
- [10] (e da farsi valere.)
- [11] Fatti principali:
- [12] - Aiuto al protestantesimo: rivoluz.[rivoluzione] francese - rovesciare governi e in tutto quello che
- [13] ebbesi contro le monarchie e la Chiesa nei due ultimi secoli.--
- [14] Essa sostiene tutte le fazioni contro la Chiesa e contro i cattolici e a tale scopo fa alleanza
- [15] con i partiti anche di diverse indole come anarchici - repubblicani ecc. (blocchi).
- [16] Oggi si lega ai modernisti, col socialismo di cui è madre ecc. (Vedi pag.[pagina][pagine] seguente)
- [17] Rito.
- [18] E' triplice: 1° Scozzese che va scomparendo come più antico e che sa ancora troppo di cristianesimo
- [19] (ex. g. cavaliere di S.[San] Andrea ecc.[eccetera]...)
- [20] 2° Egiziano adottato nell'oriente: di esso rimane il mistero che tutto avvolge.
- [21] 3° Francese più recente che tra breve sarà come la liturgia unica. Do alcune cose che
- [22] bastano a farsi un'idea delle stranezze di questa |* da*| società.
- [23] a) Essi |* dicono di volere*| hanno preso dall'arte fabrile ogni cosa. E tutta la loro liturgia ha doppio
- [24] simbolo che si rivela grado grado ai soci - maestri - - -(Compasso - squadra - martello - capomastri ecc.)
- [25] b) Dicono di volere riedificare il tempio di Salom. il grande architetto dell'Univ.[Università] (leggi: riformare il
- [26] mondo su altre basi: repubbliche - senza Chiese - G.A.D.Un.-
- [27] c) Il rito abbraccia: cerimoniale e gradazione.-
- [28] Le gradaz.[gradazioni] princip.[principali] sono: apprendisti - (che sono gli iniziati) |* i quali per entra*| i socii che agiscono ed
- [29] altri sono attivi altri sono non attivi-) i maestri (che sono i venerabili capi di loggia: i
- [30] grandi Orienti - il patriarca) i decorati quelli che hanno ricevute onorificenze per
- [31] meriti speciali (ex. cavalieri --) in tutto sono trentatré.
- [32] Il cerimoniale (in senso largo) prescrive che ogni loggia abbia una sede o tempio in forma rotonda
- [33] cioè perfetta:- Questo abbia: un vestibolo - saletta profana o d'aspetto - camera dei passi perduti -
- [34] il Tempio.- Alle sedute regolari (ogni martedì e venerdì) un copritore esterno non lascia entrare che

- [1] gli attivi - tutti devono vestire divisa cioè fascie - triangoli - grembiali ---
- [2] Per essere l'iniziato accettato deve avere tre rotaz.[rotazioni] complete: se no il Ven. può subito dichiararlo escluso.
- [3] Se ha tre rotaz.[rotazioni] complete da un fratello detto terribile viene condotto nella sala delle riflessioni per
- [4] un quarto d'ora.-- Dopo gli si benda gli occhi - deve picchiare tre volte alla porta poi lo si introduce.
- [5] Giura tre volte il segreto - gli si fa vedere la luce - lo si stende e tutti i fratelli che già sono nella sala
- [6] sguainano le spade |* (&)*| come in minaccia se tradirà segreti e in difesa se li osserverà.-
- [7] Hanno poi le parole dette |* (&)*| semestrali - i toccamenti speciali ecc.[eccetera].
- [8] Si dà al nuovo fratello il catechismo - si |* (&)*| fa una triplice batteria di applausi.-
- [9] Al' fine d'ogni seduta si raccoglie col tronco della vedova (borsa) i mattoni (i soldi) e tavole (biglietti)
- [10] con proposte.
- [11] Il (&) è come il patriarca al corrente d'ogni mistero massonico - è somma
- [12] onorificenza - si inizia con: giuramenti e segreti.--)
- [13] Il simbolismo è |* (&)*| tale da lasciare capire ai profani che ponga la propria |* (&)*| religione - perché si
- [14] \\\\ adatta a tutte - così a tutte
- [15] le morali - a tutte le politiche - e per esso stanno uniti tutti i riti e attirano tanta gente ...)
- [16] Condanne: v.[vedi] quanti papi la riprovarono - i re e governanti, caduti in gran
- [17] parte nei suoi lacci lasciano libertà.
- [18] Mezzi di lotta:
- [19] 1° Farla conoscere: in sé - nei suoi uomini - nei suoi mezzi
- [20] 2° Istruz.[Istruzione] religiosa ed organizzazione (ex. g. Terz'ordine Franc. ...)
- [21] 3° Educare gioventù - pregare ed agire.-
- [22] (Leone XIII Enc. Humanum gens)
- [23] (I) La Massoneria - Lavorò a diffondere libero pensiero e (&) in Inghilterra e Francia.-
- [24] Brüch pag.[pagina] 684.
- [25] Un fac-simile della massoneria fu la setta degli illuminati - Brüch pag.[pagina] 690
- [26] In Francia e nella Spagna sostennero l'espulsione dei gesuiti pag.[pagina] 693-94
- [27] (10) Oggi sentenza più comune è che siasi fondata solo nel 1717: ella secondo tal sentenza non può derivare dalle società
- [28] dei fratelli massoni medievali: 1° perché i massoni escludono ogni autorità religiosa - i frati murat. medievali l'ammetteva[ammettevano].
- [29] 2° " " " civile " " "
- [30] 3° i massoni hanno i simboli ordinati a sottrarsi ad ogni legge - i secondi solo come segni
- [31] di riconoscimento per la corporazione: come martelli - cazzuole...
- [32] (Civiltà Catt.[Cattolica] 1916 - Gen. e segg....)

- [1] Casi 1° e 2° del Calendario - 1910: - Ex Historia Ecclesiastica. -----
- [2] 1° Eresia, eretici e loro carattere nei Sec.[Secoli] XI, XII, XIII, XIV.-
- [3] 2° Inquisizione: che fosse; le sue specie: ecclesiastica, mista, civile, spagnuola, protestante; se fosse lecita,
- [4] se conveniente. -----
- [5] correzione, tanto più perché, intervenendo per la prima volta oggi qui a queste conferenze, mi trovai impacciato sul
- [6] metodo da usare.- Seconda cosa: stante la ristrettezza del tempo ed il |* (&)*| nesso intimo dei due
- [7] casi tra di loro: di due ne farò uno solo.--
- [8] -----
- [9] I.- _____ Gran differenza corre tra le eresie sorte e svolte nei 10 primi secoli nell'Oriente e
- [10] quelle dell'Occidente dal Sec.[Secolo] XI al XIV. Quelle |* (&)*| sono piuttosto direi speculative - riguardanti più
- [11] il dogma: un autore le dice metafisiche (secondo lo spirito greco).- Queste invece hanno un carat-
- [12] tere più pratico - come siamo noi - : intaccano piuttosto la morale e l'autorità: che se pure toc-
- [13] cano il dogma, è sempre |* molto*| piuttosto sotto l'aspetto pratico:- lo stesso autore le dice eresie pratiche.
- [14] Infatti le eresie comprese tra la metà del sec.[secolo] XI ed il sec.[secolo] XIV, non teneva [tenevano] conto di Berengario, si possono
- [15] raggruppare in tre serie.-
- [16] 1^a- Quelle che dipendono da un falso misticismo.- Si gridava: la Chiesa è deturpata dalle
- [17] ricchezze, si è tutta avvilluppata in un formalismo esteriore di cerimonie - di riti - di pratiche ma-
- [18] teriali: bisogna che ritorni alla sua nativa semplicità e santità tutta interna - bisogna render-
- [19] la Apostolica, cioè povera come erano G.[Gesù] Cristo ed i primi cristiani.- Bisogna riformarla.-
- [20] Tutti sanno ciò che vi fosse di vero o falso in tali espressioni e con che spirito e da chi si
- [21] dovesse riformare la Chiesa.-
- [22] (Diversi Papi - S.[San] Francesco D'Assisi - S.[San] Domenico e tanti Santi la fecero una buona riforma,)
- [23] ma gli eretici, ribellandosi alla Chiesa, sbagliavano la via: tra essi:
- [24] a) i Fratelli Apostolici - guidati prima da Gesardo Segarelli - che finì ostinato sul rogo (1300)
- [25] poi da fra' Dolcino e Margherita sua sorella spirituale - giustiziati nel 1307.
- [26] b) I fratelli e sorelle dello Spirito libero- di Guglielmina di Boemia che si spacciava come incar-
- [27] nazione dello Spirito Santo (1282).
- [28] c) Gli Stevinghi - della Frisia (di cui, parte si riconcigliò colla Chiesa nel 1234.)
- [29] d) Più di tutti i Valdesi - detti Lionisti o poveri di Lione - guidati da Pietro Valdo - ricco negoziante
- [30] di Lione, che rinunziò a tutto e si pose a predicare con buon spirito, ma la superbia e l'ostinazione
- [31] gli fecero accettare gli errori degli Albigeses ed altri.-
- [32] L'eresie più comuni di costoro sono:- La Chiesa (Società del tutto spirituale, dunque) non può possedere
- [33] beni materiali.- La Chiesa ora (è ricca: dunque) è corrotta - non è più quella di G.[Gesù] Cristo - non siamo più
- [34] tenuti ad obbedirle - tocca a noi a riformarla.- Che se i Papi ed i Vescovi si oppongono noi dobbiamo im-
- [35] porci loro, perché noi siamo a loro superiori come guidati dallo Spirito Santo.- E' da abolirsi (quindi) gran

[36] parte del culto esterno, |* (perché la Chiesa deve essere tutta spirituale);*| la Messa - sacramenti - immagini -
[37] chiese. tutte materialità inutili.
[38] 2° ____ Quelle che fanno capo a falso ragionamento.- Esse risultano in gran parte delle dottri-
[39] ne panteistico-materialiste di Averroes estese prima nella Spagna;- e dalla dottrina dei due principi
[40] l'uno buono e l'altro cattivo - derivata dai [dagli] Gnostici d'Oriente, (quando i nostri incominciarono a stringere
[41] nuove relazioni con tale dottrina predicata dai Pauliciani o Bogomiti.)- Tra questi sono:
[42] a) I Cattari - diffusi specialmente nel Piemonte, Lombardia e Francia Meridionale.
[43] b) I Pietro-Brusiani, guidati da Pietro Bruys, giustiziato da popolo, indegnato che avesse fatto una
[44] catasta di legno per bruciare le croci nel Venerdì Santo.- (1137)
[45] c) Gli Enriciani, da Enrico di Losanna - morto nel 1149.-
[46] d) Gli Albigesi, così chiamati dalla città di albi [Albi] in Francia dove erano più numerosi: essi furono vinti
[47] da Simone di Monfort nel 1219.- Con questi in alcuni errori concordarono pure |* (&)*| Wicleffo e Huss.

- [1] Gli errori principali di questo gruppo sono: 1° - Il Dualismo - 2° - Panteismo - 3° - Materialismo -
[2] 4° - Negazione della Trinità - Redenzione - peccato originale - di quasi tutti i Sacramenti, come della Gerar-
[3] chia ecclesiastica e del libero arbitrio ecc.[eccetera]- 5° - Tenevano il fatalismo, cui dicevano esser soggetto Iddio
[4] stesso. (1)
[5] 3°. Quelle che partono direttamente da spirito di demagogia, ribellione, sovversivismo detti dall'Henghemrother,
[6] gli anarchici d'allora. (Queste ebbero sempre origine da sovversivi insofferenti d'ogni giogo civile
[7] ed ecclesiastico.- Essi sono i più numerosi e per lo più nemici del potere temporale del Papa e
[8] dei Vescovi.) I loro insegnamenti contro la Chiesa sono piuttosto a scopi politici e di libertà: odiarono
[9] e Papa e re insieme.- Tra essi:
[10] a) Arnaldo, discepolo di Abelardo - che ebbe partigiani in Roma dove, eccitato il popolo a rivolta
[11] costrinse Lucio II - ed Eugenio III ad esulare per dieci anni (1144-1154), (- però sotto Adriano IV, |* (&)*|
[12] sostenuto da Barbarossa, venne messo a morte: non si sa ancor bene se colla decapitazione o col rogo.)
[13] b) Giovanni Wicleffo - professore ad Oxford (in Inghilterra) che incominciò nel 1363 a dichiararsi
[14] contrario al tributo feudale da prestarsi alla S.[San] Sede,- cadde in gravissime eresie che predicò in gran
[15] parte dell'Inghilterra - sollevò guerre e morì ostinato nel 1384.
[16] c) Il suo discepolo Giovanni Huss, professore a Praga - ove seminò le stesse eresie - suscitò le stesse
[17] guerre e fu giustiziato a Costanza nel 1415, lasciando un lungo strascico di errori e di eretici.
[18] Questi ultimi ed in specie Huss e Wicleffo prepararono la via a Lutero.- Per essi unica fonte
[19] di verità è la S.[Sacra] Scrittura;- le definizioni della Chiesa valgono solo se trovate consone a quella. ecc.
[20] Bisogna però notare che queste tre serie di eretici:- i pseudomistici - quelli che si
[21] possono dire: razionalisti:- e quelli detti da alcuni: Anarchici, convenivano in due cose:
[22] 1° Nell'opposizione alla Chiesa - giudicandola corrotta - soggetta ad errore - e stimando se stessi i
[23] veri e soli riformatori illuminati da Dio.
[24] 2° Nella pratica, cioè nelle ribellioni - uccisioni dei Vescovi - sacerdoti e religiosi:- nei saccheggi di Chiese
[25] altari - crocifissi - immagini:- nell'intolleranza del cattolicesimo: come nella indulgenza verso ogni vizio.
- [26] II._____ Queste sono le eresie, questi gli eretici contro cui la Chiesa istituì la celebre Inquisi-
[27] zione - non senza di macchie no - ma esagerate assai dall'odio di parte, (ma troppo da noi stessi temute
[28] e forse condannate:- mentre ben studiata, l'Inquisizione farebbe ben onore alla Chiesa - come
[29] afferma il Cantù stesso, cattolico sì, ma in questo punto come pure in filosofia non certo sospetto.) (&) (&) (&) (&)
[30] (Tutti i casi seguenti riguardando l'Inquisizione dal lato pratico, cioè: Storia - procedura - pene -
[31] abusi - supplizi - numero delle vittime ecc.[eccetera] - io) mi terrò |* (&)*| per ora brevemente alla parte teorica di essa.
[32] 1° Che sia l'Inquisizione.- Inquisizione è quello che dai Romani fino a noi si dice
[33] questura dal verbo quaerere = cercare. Ufficio che fu, è e dev'essere in ogni stato e società ben
[34] ordinata,- la quale, se è cambia della propria dignità e convenienza, deve, come l'individuo, possedere

[35] l'istinto alla conservazione - fino a quaerere se mai vi siano degli aperti od occulti nemici che vi
[36] attentino - e ridurli all'impotenza. Come tale è un diritto, ed un dovere. La Chiesa come Società perfetta
[37] e più alta d'ogni altra ha pure questo diritto e dovere, a cui sempre adempì, sebbene in modo diverso
[38] secondo i tempi ed i luoghi.- Questo l'Inquisizione in genere: essa ha due aspetti: il diritto
[39] e l'esercizio di esso.- Per l'esercizio di tale diritto (&) (&) (&) è per lo più noto.- Di fatto è come un tribunale inca-
[40] ricato di fare ricerca dei sospetti del reato di eresia - di diffusione di essa;- di verificare se veramente |*(&)*|
[41] colpevoli - di indurli a convertirsi e di punirli se ostinati.- Questo il tribunale dell'Inquisizione.
[42] Esso dunque risultava 1° di persone che avevano il compito di ricercare i sospetti:- 2° di altre
[43] incaricate di esaminarli e ridurli sulla buona via - 3° di altre ancora che applicavano le pene

[44] (1) Abelardo di grande erudizione, ma troppo aderendo ad Aristotele, cadde in gravi errori: di lui
[45] scrisse S.[San] Bernardo:"Parlando della Trinità pare Ario,- della grazia pare Pelagio, della Persona
[46] (&) (&) (&)"

[1] agli ostinati e ne facevano eseguire la condanna. _____ Chi esaminava i colpevoli e cercava di
[2] convertirli era sempre una commissione di Ecclesiastici - in qualsiasi stato: poiché come avrebbe potuta
[3] l'autorità civile laica ignara di teologia incompetente in materia sì delicata discernere ove fosse
[4] o no l'errore e l'eresia? Così oggi sono nominate commissioni di periti medici - tecnici ecc..
[5] L'eretico convinto ed ostinato era consegnato al braccio secolare.- Dove le due autorità civile
[6] ed ecclesiastica erano radunate nelle stesse persone, come a Roma. il personale dell'Inquisizione
[7] doveva dunque essere tutto ecclesiastico e quindi abbiamo l'Inquisizione cosiddetta[cosiddetta] Ecclesiastica.-
[8] Così era a Roma. _____ Dove invece l'autorità civile era distinta dall'Ecclesiastica, allora
[9] era il braccio secolare che applicava e faceva eseguire le pene, ed avevamo l'Inquisizione mista:
[10] così era in Francia.
[11] Ma in questi casi il tribunale era sempre istituito col consenso del Papa - per scopo religioso -
[12] e restava per lo più libero l'appello al Papa.- A Venezia però fu istituito tale tribunale dal Senato,
[13] senza il consenso del Papa - per scopi piuttosto politici - e quindi questa inquisizione fu detta
[14] civile. _____ Nella Spagna poi dietro insistenza della Regina Isabella, Sisto IV concesse tale tribu-
[15] nale - che potevasi dire da principio misto: ma poco dopo essendosi intromessa la politica - essendosi
[16] trascurati le regole ed i severi moniti di Sisto IV e di Innocenzo VIII - quell'Inquisizione degenerò assai
[17] per crudeltà e partigianerie Essa è nota sotto il nome di Inquisizione Spaguola. _____
[18] L'Inquisizione Protestante poi è qualcosa di assai più tetro che non la Ecclesiastica.- Essa
[19] non ha da sua parte alcuna delle ragioni che giustificano l'Ecclesiastica.- Essa fu senza
[20] regole - ed esercitata dall'autorità civile - incompetente in fatto di fede.- Fu (senza procedura) più
[21] severa nelle pene - contro cittadini innocenti - moltiplicò assai più le sue vittime - senza alcun buon risul-
[22] tato. Basti citare l'Inquisizione di Elisabetta D'Inghilterra, che miete 80 mila cattolici.
[23] Resta ora a rispondere se l'Inquisizione fosse lecita e conveniente.
[24] Gli stessi argomenti provano e la leicità e la convenienza.- Ecco i principii da noi studiati in teologia
[25] e diritto.- La Chiesa ha diritto d'esistere - dunque ha pure diritto ai mezzi che ne assicurino l'incolu-
[26] mità e la vita, molto più che la società civile.- E fra questi mezzi sarà pure in là il diritto di
[27] avere aiuto dal braccio secolare, e nello Stato il corrispondente dovere.- Si aggiunga che la Chiesa
[28] è in obbligo, ricevuto da G.[Gesù] Cristo di tutelare la fede dei semplici - che possano facilmente
[29] essere dedotti dalla violenza dei male intenzionati e dalla speciosità di argomenti |* (&)*| degli
[30] astuti.- Questi principii sono noti a tutti. _____ Ogni fatto però deve essere studiato nel-
[31] le circostanze storiche.- Sarebbe irragionevole ed ingiusto giudicare dell'Inquisizione secondo le idee
[32] e le circostanze attuali - afferma il Brück.
[33] 1° Nel tempo in cui venne istituito tale tribunale la religione cattolica era l'unica religione
[34] della società - tenuta come sentenza sociale ed il supremo bene anche dello Stato.- Tutto nella
[35] società portava l'impronta del carattere religioso: le idee - la lingua - i costumi - le leggi - le isti-

[36] tuzioni politiche e sociali. La religione era tutto in diritto ed in fatto, per quell'epoca di fede univer-
[37] sale e profonda, giacché tutto (assolutamente tutto) - riposava su di essa - la conoscenza di Dio
[38] se del dovere; l'educazione dell'infanzia, il progresso letterario, scientifico ed artistico, le alte virtù
[39] religiose e civili, l'amore del povero e le istituzioni di carità, l'organizzazione della famiglia, il rispetto
[40] all'autorità, l'ordine pubblico, i diritti e la libertà di tutti - L'evangelo il solo principio moralizzatore dei
[41] popoli, il fondamento di tutto l'ordine sociale. - Che se l'eresia veniva dunque a distruggere
[42] questo principio, a rovinare questo fondamento,- che se gli eretici, diffondendo i loro errori, scompagi-
[43] nava. Chiesa e Stato, la Chiesa e lo Stato avevano il diritto ed il dovere di intervenire - e vi intervenne-
[44] ro coll'Inquisizione.- Teodosio M. dichiarò reato civile l'eresia, Federico II l'equiparò al
[45] delitto di lesa maestà.-
[46] 2° Ricordiamo, in 2° luogo, sotto quale forma appariva allora l'eresia: non sotto la forma
[47] metafisica e astratta delle eresie d'Oriente, ma sotto la forma di brutale ritorno alla barbarie,

- [1] alla crudeltà, allo sterminio, alla selvatichezza (che contrastava coi principii di civiltà evangelica divenuta
[2] il diritto pubblico.)- Quegli eretici, gioverà ricordarlo, erano degli anarchici in religione e politica.
[3] Albigesesi, Wicleffiti - Hussiti ecc.[eccetera] negavano i diritti della famiglia, della proprietà, l'autorità
[4] delle leggi, il potere dei Principi civili ed ecclesiastici, la libertà morale e fin la distinzione tra bene
[5] e male.- L'eresia medioevale, afferma il Canet, come fatto poi era brigantaggio - rivolta - im-
[6] moralità - lubricità - stato selvaggio.
[7] 3° - Non repressi in radice, questi reati religiosi producevano dispute - divisioni - |*(&)*|
[8] lotte fratricide.- Miglioni di innocenti ed illusi perirono nel medio evo per la gloria di pochi
[9] scellerati - e confrontando le statistiche, i morti per causa di eretici nella Germania e nella
[10] Francia, superano spaventosamente quelli giustiziati dall'Inquisizione: fosse pure dall'Inquisizio-
[11] ne Spagnuola che pure ha tante macchie.
[12] Si dirà:- ma allora la fede non è più adesione libera dello spirito, ma bensì una ca-
[13] tena di ferro all'intelligenza e al corpo - così Renan.-
[14] E' certo che la Fede non si può imporre e l'Inquisizione non giudicava dei Saraceni - degli
[15] Ebrei, dei nati nell'eresia , che a Roma abitavano liberamente sotto gli occhi del Papa in un
[16] quartiere apposito sotto il ghetto;- solo la Chiesa curava che |* gli eretici*| (&) i popoli ritenessero la fede libe-
[17] ramente ricevuta.____ Ella non giudicava della fede interna, ma solo impediva la ma-
[18] nifestazione esterna e contumace - la perversione degli innocenti che nessuno certo vorrà chia-
[19] mare lecita ...
[20] Ancora: E non poteva avvenire che uno |* conosciuto*| fosse convinto delle proprie idee. E obbligato dovesse morire piuttosto che
ritrattarle |* (&) (&) (&) (&)*|.
[21] Sì; e sarà forse avvenuto: ma il bene pubblico si deve preferire al privato.- Che se alcuno fu
[22] in buona fede, Iddio l'avrà premiato.- La chiesa è, se così si può dire, una fiumana di bene
[23] che passa.- Ma nel passaggio per accidens può atterrare qualcosa: come per caso può proibire
[24] un libro che porterebbe forse qualche progresso in letteratura. Ma che per questo? Forse l'immen-
[25] so suo bene non è infinitamente superiore a questi piccoli inconvenienti? - il bene eterno al tem-
[26] porale? - l'anima ai corpi?-
- [27] In conclusione:- Noi dobbiamo essere i primi a condannare i gravi abusi dell'Inquisizione,
[28] gli atti di crudeltà - gli errori in cui cadde; noi dobbiamo compiangere le infelici vittime di
[29] odii, di passioni politiche, di partigianerie e di sbagli.- Ma questi furono vizi di persone, non
[30] della istituzione che fa buona in sé, nei suoi fini ed in molteplici conseguenze.

- [1] -Ex Historia Ecclesiastica.-
[2] Caso III: Inquisizione: sua storia
[3] Caso IV: Inquisizione: procedura, pene, effetti.
[4] -----

[5] Il Rorbacher scriveva un 60 anni fa: che la vera storia dell'Inquisizione era ancora
[6] da farsi.- Altrettanto si può dire oggi: si hanno molti autori che ne parlano, i più hanno affastella-
[7] ti errori e calunnie, alcuni ne dilucidarono qualche tratto ecc.[eccetera], ma nessuno ne fece una storia
[8] vera e completa.- Le difficoltà sono molte: le poche notizie che ci danno i tempi - il mistero,
[9] onde i re nascondevano i loro delitti - le calunnie degli avversari - i molti dubbi non ancora
[10] chiariti ecc.[eccetera] - ecc.[eccetera] ... Dovremo dunque restar paghi di quel tanto che ne possiamo conoscere.

[11] -----
[12] Giusta era l'Inquisizione per parte della Chiesa che da una parte ha diritto alla propria esistenza ed incolumità
[13] \\|*conservazione*|
[14] dall'altra il Dovere [dovere] di conservare intatto il deposito della Fede e di tutelare |* (&) (&)*| i semplici.
[15] Giusta e doverosa era la parte che adempiva lo Stato: perché la Fede era come la sentenza,
[16] il bomun sociale |* e*| un patrimonio prezioso,- perché gli Eretici dei secoli XI - XII - XIII - XIV erano
[17] dei veri anarchici - perché dovevasi conservare la concordia e la pace dello Stato.- Questo ciò che abbiamo ve-
[18] duto l'ultima volta.- Oggi vediamo la storia |* genesi lo sviluppo*| - la procedura - le pene - e gli effetti di que-
[19] sta Inquisizione.
[20] I Storia I Appoggiati a |* questi*| principii sopradetti i primi imperatori cristiani fecero decreti contro l'eresia
[21] e gli eretici.- Due ne pubblicò Costantino - uno Valentiniano - due Graziano - 15 Teodosio - 3 Valen-
[22] tiniano II - 12 Arcadio - 18 Onorio - 10 Teodosio II - 3 Valentiniano III - tutti inseriti nel Codice.
[23] Citerò solo le parole di Teodosio M. nel 407:-"Volumus efse publicum crimen (intendo |* (&)*| l'eresia
[24] dei Manichei e Priscillianisti) - quia quod in religionem divinam committitur, in (&) fertur
[25] injuriam". Qui troviamo già le pene che in seguito vennero stabilite dai governi medievali |* Pene ordinarie
[26] \\| allora erano*|: carcere - |*I*|esilio - confisca dei beni ed assai raramente
[26] la morte, stante l'oppressione dei Vescovi.-
[27] Questa idea dominò pure nel Medio-evo specialmente dopo ridestato in vigore il Diritto Romano che
[28] per le vicende dei tempi era stato non distrutto in Occidente, ma trascurato dai |* (&)*| Barbari vin-
[29] citori. Ne fan fede l'Havet - lo specchio dei Sassoni - lo specchio degli Svevi - vari fatti storici, tra cui tra noi
[30] è nato quello di Monforte d'Alba sotto l'Arcivescovo Ariberto nel 1028.- (Qui erano però assai varie le |* (&) (&) *|
[31] pene - giusta la varietà dei delitti, e il carattere della legislazione)
[32] II Nel 1179 si radunò il III Con.[Concilio] di Laterano. Il Canone 27° dice: "Gli eretici sono così fero-
[33] ci che non risparmiano né vedove, né pupilli, né chiese, né monasteri, né vecchi, né fanciulli - sono dei veri

[34] pagani.- Che se noi per sacerdotali indicio li scomunichiamo senza ultiones cruentas: catholi-
[35] corum tamen principum constitutionibus adiuvamur sit saepe quaerant homines salutare remedium,
[36] Dum corporale super se metuunt evenire supplicium".-
[37] Nel 1180 Federico II dichiarò l'eresia uguale al |* diritto*| delitto di lesa maestà, e come tale
[38] punibile colla pena del fuoco:- e dietro ammonizione di Lucio III si pose seriamente a reprimere
[39] i Cattari - i Paterini ecc..- Si notino però qui due circostanze: - |* (&)*| cresciuti di troppo gli ere-
[40] tici, l'opera del solo |*sola dell'*|Imperatore non era sufficiente - d'altronde come poteva egli giudicare di
[41] cose di fede e di eresia?- Fu quindi una necessità ciò che venne stabilito nel Concilio di Verona da
[42] Lucio III: cioè che i Vescovi per sé o per altri, a meno degli antichi giudici circolanti - almeno una
[43] volta all'anno - visitassero i luoghi sospetti - esaminassero i testimonii, distinguessero gli accusari, i
[44] convinti, i pentiti, gli ostinati, i ricaduti - per consegnare i contumaci al braccio secolare.- Questo
[45] fu nel 1184.-- E nel 1215 - al Concilio Lateranense IV - cresciuti gli eretici e la loro auda-
[46] cia, vennero ripetute ed approvate tali prescrizioni.- Fin qui però non eravi ancora un vero
[47] tribunale d'Inquisizione.
[48] Solo nel 1229 nel Concilio di Tolosa - terminata la guerra degli Albigesi - venne eretto questo

- [1] tribunale, ordinandosi nei tre primi canoni: che i Valdesi incaricassero in ciascuna parrocchia
[2] un ecclesiastico ed alcuni laici di buona fama, di visitare le case sospette, denunciando all'au-
[3] torità gli eretici, i loro fautori e difensori.
- [4] Tre anni dopo, cioè nel 1232, Gregorio IX, che ben apprezzava lo zelo dei Domenicani nel
[5] predicare contro le eresie, conferì loro l'incarico di fare queste inchieste - salvi i diritti dei Vescovi,
[6] e finalmente nel 1243 da Innocenzo IV essendo dato ai Domenicani specialiter questo ufficio
[7] di inquirere, con particolari istruzioni circa la procedura e gli effetti nella Bolla "ad estirpan-
[8] da" del 1252 - fu definitivamente stabilita, con regole proprie, l'Inquisizione Ecclesiastica.
- [9] - Questo in generale.- In specie noi possiamo dire:
- [10] III In Italia l'Inquisizione fu istituita sotto Federico II, con l'accordo del Papa Lucio III, e rior-
[11] ganizzata da Innocenzo IV nel 1251.- In Francia sotto S.[San] Luigi nel 1255, consigliato da Alessandro IV.
- [12] - Nel Regno di Valenza da Alfonso di Aragona, consenziente Martino V -. Nel Regno di Castiglia e
[13] di Leone Isabella e Ferdinando, col permesso, benché dato mal volentieri da Sisto IV nel 1478,- contro
[14] i Maranos ebrei finiti cristiani, ed i Mariscos segreti maomettani.- Nel Portogallo sotto Giovanni III
[15] nel 1557.- In Roma invece sotto il Papa Paolo III nel 1545.____ Quanto alla Germania
[16] si può dire che entrò tardi e quasi solo durante le terribili ribellioni degli Hussiti - per cessare
[17] presto - cioè ai tempi di Lutero. ____ Nell'Inghilterra ella comparve unicamente sotto il regno
[18] di Maria cioè dal 1516 al 1558, ed anche in questo tempo fu così moderata da permettere
[19] che ogni specie d'eretici potessero liberamente vivere sotto gli occhi della stessa Regina.
- [20] In generale l'Inquisizione in Germania - Austria e Italia fu assai mite in conseguenza
[21] della mitezza dei sovrani, ed in Italia specialmente per la più diretta sorveglianza dei Papi, come
[22] confessò lo stesso Limborck protestante.- Qui fu tolta da Napoleone I nel 1808 - ristabilita da
[23] Pio VII nel 1814 scomparve del tutto nel 1859.
- [24] Nella Spagna, per opera del Torquemada ebbe quattro tribunali (1483): Siviglia - Cordova -
[25] Faen e Villa Real (più tardi Toledo):- Dopo quattro anni Essa [essa] cessò presto di essere mista di
[26] ecclesiastica e civile
[27] cioè fu tale fino al 1485 per divenire poi tribunale civile-politico: e come tale molto attivo e partigiano.
- [28] Abolita da Napoleone nel 1808 - ristabilita per pochi anni - fu soppressa del tutto da |* (&)*|
[29] Giovanni VI- (1818-26).
- [30] Nella Francia l'Inquisizione fu ora attivissima come sotto il Re S.[San] Luigi - ora moderata -
[31] qualche volta arbitraria e crudele come sotto Filippo il Bello - ora nulla come sotto Luigi XIV-XV.
- [32] La rivoluzione la rovesciò, come aveva rovesciate molte altre istituzioni civili e religiose.---
- [33] II.- Procedura.___ Ora quale era la procedura del Tribunale dell'Inquisizione?
- [34] Gli Inquisitori dovevano anzitutto cercare gli eretici. Per lo più erano incaricati i Domenicani assisti-
[35] ti da laici di buona fama: visitavano i luoghi sospetti - potevano entrare nelle case - esaminare

[36] i libri, le relazioni colle persone estranee ecc. e quando lo giudicassero opportuno intervenire
[37] a certe adunanze, già frequenti a quei tempi.- Come nei delitti di lesa maestà, così anche
[38] per l'eresia dovevano fare da denunziatori tutti i cittadini, anche gli infami, i rei, i membri
[39] della stessa parentela.- I delitti poi erano:
[40] 1°- L'eresia,- la bestemmia ereticale - come pure i fautori i patrocinatori e ricetta-
[41] tori di eretici:- chi predicasse dottrine scandalose o contrarie alla religione.
[42] 2°- Il furto di particole consacrate, con insulto alle medesime, e quelli che nei discorsi, nelle
[43] scuole, negli scritti intaccassero i privilegi di Maria SS.[Santissima].
[44] 3°- Il celebrare ed ascoltare confessioni senza essere sacerdote, e gli abusi del Sacramento
[45] della Penitenza.
[46] 4°- Le divinazioni - i sortilegi - i maghi - i malefici - le evocazioni e arti superstiziose
[47] che recano danno al prossimo:- agli astrologi - gli incantatori patteggianti col demonio
[48] o apostati - e contro i Giudei e Mori rei di proselitismo.
[49] 5°- L'affettare santità, fingere miracoli per far denaro o per ingannare ecc.[eccetera] --

- [1] Denunziato o scoperto il sospetto di questi delitti, veniva fatto un processo per accertare la
[2] colpa: ma qui la Chiesa impose agli Inquisitori certe regole di mitezza del tutto sconosciute
[3] negli altri tribunali di quei tempi: cioè:
- [4] 1° L'accusato poteva nominare i suoi nemici e questi erano esclusi dal far testimonianza.
[5] 2° Si assegnava al sospetto un tempo in cui poteva confessarsi reo, non solo ma veniva esor-
[6] tato a condannare il suo fallo e abiurare l'eresia;- il dichiararsi pentito e l'accettare la
[7] penitenza canonica era sufficiente per ottenere la libertà: mentre in ogni tribunale chi
[8] è riconosciuto reo viene subito colpito dalla pena.- Solo cogli ostinati e contumaci si era
[9] più severi.
- [10] 3° Il nome dei testimonii e degli accusatori qualche volta era pubblicato ed in certe occasioni
[11] si applicò loro la pena del taglione.- Sempre però venivano ammoniti che avrebbero avuto da
[12] rendere rigorosissimo conto a Dio.
- [13] 4° La tortura non si applicava che una volta sola di regola generale - mentre negli altri
[14] tribunali si ripeteva ad arbitrio.
- [15] 5° Era assegnato un difensore agli accusati.
- [16] 6° Nessun tribunale inferiore poteva eseguire l'Auto-da-fé senza conferma del Superiore.
[17] 7° Quasi sempre era libero l'appello al Papa - persino nella Inquisizione spagnuola.
- [18] Si obietterà sulla tortura: essa non si userebbe più oggi:- ma è ingiusto ed illogico giudi-
[19] care secondo le idee di oggi, dei fatti del Medio-evo.- Posto un tribunale, questo doveva pro-
[20] cedere secondo gli altri. E il Taparelli dimostrò che l'Inquisizione per questa parte, era mo-
[21] dello di mitezza agli altri tribunali.
- [22] Tenendo conto di queste mitigazioni, un'apposita commissione di inquisitori, sempre eccle-
[23] siastici, come solo giurì competente, si pronunziava sulla reità dell'imputato - ostinato e con-
[24] tumace. Ciò fatto, non restava che consegnarlo al braccio secolare che era laico, se si eccetui[eccectui] Roma
[25] e pochi domini feudali tenuti dai Vescovi.- Qui terminava ogni parte degli ecclesiastici, per in-
[26] cominciare quella del potere civile.- Questo doveva applicare la pena ed eseguire la sentenza.
- [27] III - Pene - Le pene variavano assai - giusta i regni e i tempi: per lo più consistevano in mul-
[28] te - confische di beni - privazione di uffizi, prigionia - morte, data |* (&)*| per lo più col fuoco |* ed ora*|
\\| qualche volta colla forca.
- [29] - Qui si ebbero per parte del potere civile il maggior numero di abusi, ed è per questo che i Papi ed
[30] i Vescovi tanto protestarono contro gli eccessi.- Sisto IV ed Innocenzo VIII biasimarono
[31] il rigore di Isabella e Ferdinando di Spagna.- Clemente IV nel 1268 ordinò a S.[San] Luigi di
[32] Francia di raddolcire le pene; e lo stesso giorno rimproverò al Re di Navarra le sue eccessive pre-
[33] scrizioni contro gli eretici.- Gregorio IX moderò lo zelo che degenerava in crudeltà degli Inqui-
[34] sitori di Provenza: così Innocenzo IV per tutte le chiese di Francia: mentre Bonifacio VIII

[35] nel 1298 e Clemente IV nel 1305 modificarono ancora i regolamenti dell'Inquisizione allo
[36] scopo di chiudere possibilmente la via agli abusi ecc.. Ma non vi riuscirono che in parte.
[37] Si notino ancora due cose riguardo a questa esageratissima severità: 1° Il sanbenito (saccus bene-
[38] dictus) - non era altro che una veste penitenziale che usavasi allora anche per altri delitti civili.-
[39] 2° Gli Autos-da-fé per lo più non erano scene spaventose di crudeltà quali le figurò il famigerato |*(&)*|
[40] Lhorente, ma spesso consistevano in questo: che gli innocenti venivano rilasciati e veniva imposta la peniten-
[41] za ai pentiti: atti più di grazia che di crudeltà.- Queste cose provano molto in lungo l'Hefele e
[42] l'Henghenröter nel libro: "La Chiesa Cattolica".-
[43] IV Effetti.- Sono ora da considerarsi gli effetti dell'Inquisizione.
[44] L'Inquisizione tendeva: 1° - a tutelare la Fede |* 2° il potere civile*| 2° - a togliere in
[45] radice le discordie religiose colle relative disastrose conseguenze.- Vi riuscì? Non totalmente,- ma |* in gran (&)*| vi riuscì tanto
[46] quanto si osservarono le sapientissime norme date dalla Chiesa.- Consideriamo la cosa Stato per Stato.-
[47] Il miglior risultato dell'Inquisiz. si ebbe nella lotta sostenuta dalla chiesa contro i seguaci
[48] di Giovanni Huss e di Girolamo da Praga famosi eretici.- Giustiziati i due capi ostinati (1415-16)

- [1] i Domenicani delegati dal Concilio di Basilea poterono ricondurre alla pace ed alla Chiesa molti
[2] milioni di eretici: porre fine ad una guerra religiosa che aveva già costata la vita a circa
[3] 100 mila persone: ad una setta rivoluzionaria ed a una lotta fratricida.
[4] L'Inquisizione fu potente mezzo per liberare la Guascogna dagli Eudossiani famosi ereti-
[5] ci del Sec.[Secolo] XIII:- a liberare la Francia dagli Enriciani - dai passaggiani - dai Cattari -
[6] dai Pietro-brusiani e specialmente dagli Albighesi. (dei quali il Concilio Lateranense III aveva detto:
[7] "Sono così perversi che distruggono Chiese e monasteri, uccidono vecchi, bambini, vedove e sacer-
[8] doti:- si danno al brigantaggio, negano le principali verità cristiane, sono dei veri pagani.)
[9] Fu l'Inquisizione che ritardò il protestantesimo alla Francia; e introdotto malgrado essa,
[10] causa la debolezza e l'inazione della corte, ne circoscrisse per quanto poté i danni |* (&) (&)*|
[11] |*mentre cooperò ad opporsi ritardò la catastrofe preparata lottò cioè razionalismo protestante, coi santi
\\ inglesi, coi*|
[12] |*filosofisti francesi *|--- Uguale effetto ebbe nella Svizzera, nella Danimarca, nella Svezia
[13] e Norvegia,- ed in minor proporzione nell'Inghilterra. __ Miglior risultato ebbe in Italia,
[14] dove per sei secoli purgò le varie regioni dagli eretici: dove tutelò i troni: dove liberò il Papa da tante
[15] sevizie e rivolte, come quelle eccitate da Arnaldo da Brescia: dove impedì l'entrata al protestantesimo:
[16] dove in ultimo ritardò quel diffondersi di idee liberali, |* delle*| teorie razionaliste ecc.[eccetera] i cui frutti sono
[17] ora sotto i nostri occhi.
[18] Altrettanto si deve dire della Spagna; notando però che siccome là l'inquisizione fu quasi sempre isti-
[19] tuzione pubblica[pubblica] così fu rivolta in modo speciale |* (&)*| a conservare il trono contro i maranos e
[20] moriscos,- poi contro i diversi partiti antidinastici e antimonarchici.
[21] Il Balmes confuta con documenti l'obiezione di alcuni dotti che l'Inquisizione abbia arre-
[22] stato nella Spagna il progresso delle scienze: sta il fatto che l'età dell'oro della letteratura spagnuola
[23] fu appunto il tempo nel quale vi dominò l'Inquisizione, mentre, subentrato il liberalismo, la Spagna
[24] rimase sterile di produzioni scientifiche.
[25] Ma vi sono degli altri vantaggi dell'Inquisizione ammessi anche dai moderni increduli.-
[26] L'Inquisizione represso lo spirito |* sanguinario si (&)*| sanguinario dei Barbari |* allora*| di (&) convertiti col sostenere; la tre-
[27] gua di Dio, coll'opporsi ai combattimenti, ai giuochi micidiali |* sanguinosi*|, ai duelli, alla pirateria, ai falsari,
[28] incendiari, usurari, oppressori e spogliatori dei pellegrini, a miliaia [migliaia] di D.[Don] Rodrigoni e D. Rodrighetti, all'uso
[29] degli schiavi che gli Arabi volevano ricondurre |* (&) (&)*| tra noi.- L'Inquisizione si oppose ener-
[30] gicamente e con risultato a mille superstizioni tra cui: le immorali mascherate di dicembre e di
[31] Gennaio - la festa dei folli, |* (&)*| veri saturnali - la festa degli asini - la festa del vescovo bambino,
[32] i balli nelle Chiese. ecc. --- Ancora: ella lottò contro quel complesso di Magia, alchimia, negroman-
[33] zia - teurgia - stregoneria, con i relativi amuleti, talismani, incantesimi, imprecazioni, preghiere della
[34] morte, ecc.[eccetera] |* saccheggi furti e sacrilegi*|, che erano penetrati non meno nei palazzi imperiali che nelle capanne dei

[35] poveri._____ Fu in parte almeno, merito dell'Inquisizione se |*nel*|le nostre terre furono libere
[36] da quelle questioni religiose che seminarono immoralità e rovine in altre parti. In Germania si calcolano
[37] sino a 150 mila i morti, in Francia quasi altrettanto, nell'Inghilterra solamente sotto Enrico VIII - 70
[38] mila e sotto Elisabetta 80 mila. Che dire della povera e forte Irlanda, dell'infelice Polonia, della
[39] Svizzera, della Danimarca, Svezia e Norvegia? E ben si intende che queste rovine sono sempre inferiori
[40] a quelle della fede e della morale: rovine sotto cui ancora gemono quei popoli ...
[41] Due citazioni ed ho finito: Se noi calcoliamo i |* (&)*| condannati dall'Inquisizione per cause religio-
[42] se al massimo potremo farli ascendere alla cifra di 40 mila: ma se numeriamo |* se calcoliamo*| gli uccisi per propaga-
[43] re la falsa riforma ed il così detto libero pensiero, certo essi superano i 500 mila.- Che ci
[44] diranno adunque questi patrocinatori della libertà che vogliono |* (&)*| violata dall'Inquisizione?
[45] (Ci sarà invece da piangere che l'Inquisizione non abbia agito anche su altri bricconi
[46] come per esempio Lutero - e così la Germania non avrebbe perduto 150 mila uomini.)
[47] Seconda citazione: Guai all'Europa se, sotto il nome di tolleranza religiosa, le leggi civili avessero
[48] lasciato libero il corso alle eresie ed anche solo all'indifferentismo: sarebbesi distrutto quel beneficio
[49] immenso di civiltà che G.[Gesù] Cristo portò al mondo, e sarebbesi rotto quel vincolo unico, notiamolo bene, quel vincolo unico
[50] che nell'età di mezzo legava principi e popoli europei - noi saremmo caduti sotto il barbaro giogo mussulmano.

[51] [Nota a bordo pagina:]

[52] Così passò il così detto tribunale di inquisizione: il |*a*| cui |* storia*| nome dice il Cantù per il superficiali nemici della Chiesa è una abiezione,

[53] |*per dice il Cantù, *|per i timidi cattolici uno scandalo e uno spauracchio - ma per lo storico imparziale e profondo

[54] è una prova della materna sollecitudine della Chiesa ed una prova dello spirito tutto religioso del medio evo.

[1] Storia Ecclesiastica.

[2] 1°- Gli ordini religiosi: del medio evo

[3] 2°- Lo studio nel medio-evo.

[4] 3°- Eresie ed inquisizione.

[5] 4°- Lo spirito di fede nel medio-evo

[6] 5°- Vita morale e religiosa: nei secoli XII-XIII-XIV-

[7] 6°- L'azione della Chiesa nel Medio-evo.

[8] 7°- Arnaldo da Brescia - Giordano Bruno - Girolamo

[9] Savonarola - Galileo Galilei.

[10] 8°- Nei secoli XVI, XVII, XVIII si vede assai bene come la

[11] Chiesa sia da Dio, poiché edifica colle materie più

[12] sparse, ed all'opposto come la falsa riforma sia

[13] sullo spirito del disordine, poiché abbatte e non riesce

[14] a ricostruire.

[15] 9°- Nella 1a metà del sec.[secolo] XVI troviamo nella Ger-

[16] mania, Francia, Inghilterra, Svizzera, Austria, Scan-

[17] dinavia e Paesi-bassi le diverse cause ed occasioni della

[18] riforma ma non egualmente distribuite.

[19] 10°- In Germania la riforma è occasionata dalle passio-

[20] ni, eresie colla violenza e libertinaggio, frutta schia-

[21] vitù per i riformati e riformatori.

[22] 11°- La riforma di Germania fu il seme, il sostegno, il

[23] modello delle successive.

- [1] 12°- Il protestantesimo portava nel suo seno il germe
[2] delle discordie politiche e civili religiose ed eccole in Germania,
[3] Francia, Inghilterra, Scandinavia.
[4] 13°- Vi è grande differenza nelle ragioni, nel metodo e negli
[5] effetti dell'inquisizione e le persecuzioni dei protestan-
[6] ti.

[7] Per il IV Corso.

- [8] 1° -La Chiesa cura in primo luogo la vita spi-
[9] rituale dei popoli dando pur sempre la giusta
[10] importanza alle loro necessità materiali.
[11] 2°- La rivoluzione francese non fu che il seme delle
[12] successive compite in tutti o quasi tutti gli
[13] altri stati.
[14] 3°- Effetti della rivoluzione francese nella Chiesa.
[15] 4°- Rigettando il principio di autorità gli eretici col
[16] dividersi si esauriscono fino alla quasi totale di-
[17] struzione.- Conservato il principio d'autorità la
[18] Chiesa Cattolica continua ad essere lume del mondo,
[19] e forza che le consolida tutto l'organismo.
[20] 5°- In mundo presturam habebitis, sed confidite ego voci
[21] secundum.
[22] 6°- La questione romana.
[23] 7°- La forza delle Sette nel sec.[secolo] XIX in lotta colle associazioni
[24] cattoliche.

- [1] 8°- Il liberalismo cade in evidente contraddizione[contraddizione] separando e confondendo i due poteri supremi - i cattolici li distinguono ma non li separano.
- [2]
- [3]
- [4] 9°- La questione sociale.

[1] Ex Historia.

[2] Tesi III^a. = La rapida propagazione del Cristianesimo non si può spiegare con le sole

[3] cause naturali.

[4] Gesù C. aveva detto agli Ebrei: "Voi mi conoscerete dopo che sarò morto: quando sarò sollevato da terra

[5] attirerò tutto a me." Fu vero. E' fatto innegabile che alla fine del 3° secolo la religione cristiana era

[6] diffusa in tutte le parti del mondo, che i seguaci erano numerosissimi e di tutte le classi sociali.-

[7] Lo provano i P. P.; i vescovi tanto numerosi - gli eretici del tempo - Celso, Luciano, Plinio proconsole, le osti-

[8] nate persecuzioni ecc. ___ Come spiegare il fatto? ___ Vi hanno ragioni naturali - ma insuffi-

[9] cienti: vi hanno ragioni soprannaturali e congrue.

[10] Ragioni naturali.- [*1°)*] Il Pelagianesimo.- Giunto al suo pieno sviluppo interiore ed esteriore

[11] nell'impero Romano, direttamente ed indirettamente preparava la dilagazione al cristianesimo.-

[12] Direttamente.- per quanto i popoli pagani fossero andati errando lontano dalla virtù e dalla verità, ave-

[13] vano tuttavia conservato dei beni di alta importanza, cioè: la conoscenza di Dio benché tanto deturpata,

[14] e la coscienza della colpa - che si manifestava specialmente nei sacrifici di sangue pel loro carattere espiatorio.

[15] Indirettamente.- Il paganesimo non poteva di sua natura né soddisfare la ragione umana, né ispirare le a-

[16] zioni umane ad un alto ideale morale e molto meno produrre l'unione dell'uomo con Dio.- Ed al tempo del-

[17] l'impero erano manifeste le inevitabili conseguenze di tale religione = scostumatezze innominabili e immo-

[18] ralità - da cui non tenevansi immuni neppure i filosofi e gli iniziati ai misteri; scetticismo ed incertezze

[19] nelle stesse scuole più celebri degli Accademici, Epicurei, Peripatetici, Stoici ecc.[eccetera]. ___ Esaurito il paganesi-

[20] mo, lo spirito rimaneva inappagato, e pur sempre sitibondo di verità, il cuore restava vuoto, quasi nauseato

[21] dai godimenti bassi = spirito e cuore avrebbero dunque accettato con entusiasmo una dottrina secondo ragione

[22] e capace di soddisfare il cuore umano.

[1] Facilitavano pure la predicazione del vangelo le condizioni esterne del mondo d'allora = specialmente: l'es-
[2] sere le varie nazioni nemiche tra loro unite sotto un unico scettro nel romano impero: la lingua greca
[3] conosciuta pressoché dappertutto[dappertutto]: quasi tutto il mondo governato dalle medesime leggi che almeno in teo-
[4] ria concedevano la libertà religiosa: il commercio libero, rapido, estesissimo, aiutato da strade comode che
[5] percorrevano tutto l'impero. — Attese queste circostanze il Gibboni e i suoi ripetitori
[6] pretesero attribuire a cause unicamente naturali la prodigiosa dilatazione del cristianesimo.- Ma essi
[7] non guardavano alle immense opposizioni create[cercate] da mille parti.-
[8] Anzitutto le stesse cause che facilitavano la diffusione potevano tornarvi |* (&)*| dannose: il che real-
[9] mente accadde quanto ai persecutori ai quali la dominazione in tutto il mondo crebbe potenza a
[10] nuocere alla chiesa in ogni luogo.-- Il cristianesimo era religione nuova e straniera: il paganesi-
[11] mo antico e penetrato nella vita pubblica e domestica.- Il cristianesimo esigea piena sottomis-
[12] sione della ragione all'autorità dottrinale della Chiesa: il paganesimo permetteva ogni errore e
[13] credenza.- Il cristianesimo predicava l'abneget semetipsum: il paganesimo divinizza-
[14] va la stessa immoralità.- Il cristianesimo proibiva certi divertimenti pagani, l'assistere
[15] ai pubblici giuochi, alle lotte dei gladiatori, alla maggior parte delle feste pubbliche, il coprire
[16] molti uffici onorifici: il paganesimo era culto sensuale ed accarezzando le passioni esercitava su
[17] molti un seducente incantesimo.
[18] Sarebbe stata certamente ridicola presunzione, se non fosse stato coraggio soprannaturale, quella
[19] degli apostoli: dodici pescatori volere convertire tutto il mondo non esclusi gli imperatori ed i |*filosofi*|
[20] dotti. Si aggiunga: l'odio degli ebrei al cristianesimo, tre secoli di persecuzioni sanguinose da
[21] parte degli imperatori, le varie polemiche scientifiche dei filosofi, le calunnie più basse dei retori e
[22] dei sacerdoti degli idoli che dal culto pagano traevano il sostentamento.
[23] I cristiani si incolpavano di odio ad ogni religione, di ateismo, di lesa-maestà, di avversione agli sta-
[24] ti: su di essi si gettavano i più orribili misfatti come cene (&), delitti di sangue, immoralità:

- [1] erano trattati come gente ignorante, ambiziosa, nemica dell'umano consorzio.
[2] Ragioni Soprannaturali.- La più solida e vera ragione della rapida diffusione del cristianesi-
[3] mo bisognerà dunque cercarla in cause soprannaturali o miste di naturale e soprannaturale.
[4] Anzitutto la natura stessa della dottrina cristiana, che, positiva e rivelata da Dio, contrapponevasi
[5] alle menzogne ed alle favole pagane, soddisfaceva a tutti i bisogni dello spirito e del cuore: e, malgrado la
[6] sua profondità, era a tutti accessibile.
[7] L'idea di giustizia, di uguaglianza innanzi a Dio, della vita futura, della carità vicendevole, operarono in
[8] modo meraviglioso sull'immensa classe oppressa dai tiranni e dai ricchi.
[9] Il popolo ebreo aveva adempito, sebbene in un modo assai imperfetto alla sua missione di conservare
[10] viva in mezzo ai popoli l'idea d'un Messia: e i romani attendevano dall'oriente un liberatore che
[11] rinnovasse i tempi di Saturno.- Gesù C.[Cristo] aveva date tali prove della sua divinità che so-
[12] lo la cieca ostinazione ebraica poteva negarla.- Gli Apostoli, uomini volgari che pure disputa-
[13] vano coi filosofi, gente semplice che pure moltiplicava i prodigi, di carattere mite e d'uno zelo ardente fino
[14] al martirio, facevano una impressione straordinaria sopra chi li udiva.- Simile efficacia esercita-
[15] vano pure molti cristiani di vita intemerata e di rara carità, dotati di carismi straordinari, tra cui
[16] il dono delle lingue e la potestà sui demoni.
[17] Cosiché[Cosicché] ben conchiudeva S.[San] Agostino: se si considera il mo |*n*|do, come ha creduto il mondo si trova
[18] più incredibile e soprannaturale.- Cristo mandò al mare di questo mondo colle reti della fede pochissimi pesca-
[19] tori rozzi di scienze liberali, non armati di dialettica, non dotti di grammatica, non enfiati di
[20] retorica: essi presero d'ogni generazione tanti pesci e tanto più mirabili e gli stessi filosofi.
[21] Pensiero che Dante tradusse in quella terzina:

- [22] "Se il mondo si rivolse al cristianesimo
[23] Diss'io, senza miracoli, quest'uno
[24] E' tal, che gli altri non sono il (&)."

[1] Casus primus

[2] Ex Historia: S.[San] Pietro venne a Roma, vi pose la sua sede episcopale: e morì martire.-

[3] Principio |* Fondamento*| negativo di ogni eresia, non escluso il modernismo, è il rigettare il potere dottrinale del papa.- Ora assai

[4] giova a questo scopo perverso il mettere in dubbio la venuta di S.[San] Pietro a Roma: Altri la negarono quindi addirittura (protestanti antichi); altri l'am-

[5] misero bensì, ma l'assegnarono quasi agli ultimi |* anni*| momenti (Semeria) della vita dell'Apostolo, per concludere che S.[San] Pietro non fu il vero fondatore ed il pri-

[6] mo vescovo della Chiesa Romana.- Occorre però distinguere le cose certe da quelle disputate anche tra i cattolici. Sono certe

[7] tre cose: 1°) Che S.[San] Pietro venne a Roma;- 2°) che qui vi stabilì la sua sede episcopale;- 3°) che la tenne sino alla morte.-

[8] Sono invece entro certi limiti disputate parimenti tre cose: 1°) L'anno della venuta;- 2°) Se prima di lui |* la fede*| il cristianesimo fosse già in qualche

[9] modo annunziato |* predicata*| in Roma;- 3°) l'anno della morte.- Vediamo prima le cose certe:

[10] S.[San] Pietro cominciò subito dopo l'Ascensione del Signore ad esercitare il supremo ufficio di pastore e maestro nella Chie-

[11] sa. (Dopo breve dimora nella Samaria, visitò le chiese allora fondate, poi governò la Chiesa Giudeo-cristiana di Antiochia,

[12] e quindi predicò in varie altre parti.)- Nel tempo che seguì la sua miracolosa liberazione dal carcere di Gerusalemme, S.[San] Pie-

[13] tro venne a Roma e vi esercitò il suo ufficio episcopale, e, non tenendo conto di qualche viaggio, lunga assenza e come quando nel 50 presiedè al Concilio Ap. di Gerus., lo tenne fino alla morte. W

[14] Attestano queste tre cose: S.[San] Clemente Romano pontefice sulla fine del I° secolo, nel 96 o 97 che impone obbedienza a quei di Corinto perché

[15] si dice Vicario di G.[Gesù] Cristo, essendo succeduto a S.[San] Pietro;- S.[San] Ignazio Martire che circa il 107 scrive ai Romani: di non coman-

[16] dare loro come aveva fatto l'Apostolo S.[San] Pietro;- S.[San] Ireneo che nel 200 dice la Chiesa Romana fondata dai due gloriosi

[17] apostoli Pietro e Paolo;- e S.[San] Cipriano che chiama il vescovo di Roma successore di S.[San] Pietro. Nello stesso modo parlaro-

[18] no: Papa - Dionisio vescovo di Corinto - Cajo - Clemente Alessandrino - Eusebio - Lattanzio - Atanasio - Epifanio - Agosti-

[19] no - Palladio, nonché Giuliano l'apostata, come si può vedere nella raccolta stessa dei testi fatta dall'Harnack e dal prote-

[20] stante Pearsonio.- Di più noi possediamo molti catalogi dei vescovi di Roma: catalogi studiati con molta pazienza ed

[21] erudizione da P. Rinieri nel suo volume "S.[San] Pietro a Roma". Celebri sono: 1°) quello di Ireneo che scrisse il suo catalogo, secondo

W

- [1] attesta Eusebio dal 174-189:- 2°) il catalogo di Filocalo detto ora Liberiano, ora Bucheriano, ora Filocaliano che |* risale al*| si estende sino al
- [2] 352:- 3°) Vennero in seguito per ordine di tempo, ma di eguale autorità i catalogi di Tertulliano, Eusebio, Ottato - il cata-
- [3] logo Feliciano ecc.[eccetera]... Orbene tutti questi incominciano la serie dei vescovi di Roma da S.[San] Pietro. __ Di più: Papia - Cle-
- [4] mente Aless. - Ireneo - Origene - Tertulliano - Gerolamo - Epifanio ed Agostino ci dicono che S.[San] Marco fu l'interprete di S.[San] Pietro, e
- [5] che scrisse |* a Roma*| il suo vangelo mentre S.[San] Pietro predicava in Roma ((&) l'aveva sentito da S.[San] Pietro); Vangelo stato approvato dal medesimo capo degli apostoli.
- [6] Confermano la stessa cosa monumenti antichissimi: come sono il cimitero Ostiano ove si venerava la "sedes ubi prius sedit S.[San] Petrus e il cimitero stesso si chiamava Coemeterium fontis S.[San] Pietri, coemeterium ubi Petrus baptizaverat; pitture, vetri dotati, sarcofagi, immagini[immagini], medaglie, |* monete,*| col nome: Petrus ed il sepolcro dello stesso S.[San] Pietro.
- [7] Il mondo cattolico, sin da principio, tenne per certo questo fatto, (sino a che Marsilio da Padova pel primo nel 1328 vi gettò ne il
- [8] dubbio): e manifestò la sua fede con frequenti e solenni pellegrinaggi al sepolcro dei SS.[Santissimi] Apostoli, col celebrare la festa della
- [9] cattedra di S.[San] Pietro a Roma, col professare sempre una profonda obbedienza ai papi come legittimi successori del principe de-
- [10] gli apostoli. Da un consenso così unanime, universale e costante è lecito concludere: essere assolutamente certo che
- [11] S.[San] Pietro venne a Roma e che ivi fondò e tenne la sua sede episcopale sino alla morte.-

[12] Cose disputate: - I°- Se prima di S.[San] Pietro qualcuno avesse già portato il cristianesimo la fede fosse già
\\ predicata in Roma.-

- [13] |*(&) (&) (&).*|- S.[San] Pietro fu il primo cronologicamente a predicare la fede a Roma? E' possibile ed
- [14] anche probabile che sia stato un'altro [un altro]. Nella Pentecoste dei Giudei, in cui discese lo Spirito Santo, erano presenti a Gerusalem-
- [15] me anche Giudei e proseliti di Roma. E' possibile dunque che tra le primizie dei convertiti vi fossero anche alcuni provenienti da
- [16] Roma e poi tornativi.- Anzi secondo il Marrucchi i primi |* predicatori*| a portare il vangelo in Roma furono probabilmente alcuni soldati appartenenti alla Cohors italica civium romanorum (&). - |* tra cui era pure, Cornelio Centurione*| E' poi facile pensare che dispersi i cristiani giudei, per la persecuzione di cui fu vittima S.[Santo] Stefano, e
- [17] propagata la fede nelle città del Mediterraneo, da esse poté venire a Roma, per le frequenti relazioni del mondo con questa
- [18] città.- Ma dato ciò, S.[San] Pietro non cessa di essere il fondatore propriamente detto della Chiesa romana: poiché allora solo esiste
- [19] veramente una chiesa, quando comincia ad avere un capo, cioè un vescovo. E S.[San] Pietro ne fu il primo, non S.[San] Paolo come si rileva chiaramente
- [20] dalla lettera di S.[San] Paolo ai Romani, dove dice di non essere venuto a Roma ne super alienum fundamentum aedificarem (cioè
- [21] sopra il fondamento di S.[San] Pietro).
- [22] II° L'anno della venuta. |*- Quando venne S. Pietro a Roma?*- S.[San] Pietro venne a Roma: Ma in quale anno? E dopo giuntovi la sua dimora fu continua? Non è assolutamente certa^(I) né l'una né l'altra cosa: l'antica tradizione però - che oggi è la sentenza più comune che risa-
- [23] le al secolo III, attribuisce a S.[San] Pietro 25 anni sebbene interrotti di |* pontificato*| episcopato in Roma; e quindi pone la sua prima venuta durante l'impero

[24] di Claudio e precisamente nel 42. In questo senso parlano: 1°) S.[San] Ippolito, dove narra la disputa fra S.[San] Pietro e Simon Ma-

[25] (I) Ma sembra di poter stabilire: che S.[San] Pietro venne a Roma due volte: il primo soggiorno sarebbe principiato sotto l'impero di Claudio (dal 41-44) e si sarebbe prolungato

[26] sino all'editto imp. contro i Giudei del 49 - e nel 63 o 64 sarebbe ritornato la seconda volta per restarvi sino alla morte.

- [1] go (Filosofumeni);- 2°) S.[San] Giustino esorta il senato a far atterrare la statua eretta a quel mago nell'isola Tiberina;-
- [2] 3°) Orosio che pone tale venuta "exordio regni Claudii." -4°) S.[San] Girolamo che dice chiaro: "S.[San] Pietro venne a Roma
- [3] il secondo anno di Claudio, cioè nel 42, per combattere Simon Mago e tenne quella sede per 25 anni".- Il catalogo
- [4] liberiano dei papi parla pure di 25 anni di episcopato, e presso a poco assegna l'anno 42 come principio.-
- [5] Né sono obiezioni di valore 1^a) quella tratta da S.[San] Paolo, che scrivendo ai romani non saluta S.[San] Pietro: poiché allora S.[San] Pietro
- [6] era assente; né 2^a) quella tratta da Lattanzio, giacché questo scrittore parla solo della seconda venuta e non della prima.
- [7] Sebbene noi non possediamo documenti anteriori al secolo III° per determinare con assoluta certezza questo anno, pure sono già
- [8] molto forti quelli che ci restano del secolo III°; - ed è poi assolutamente certo che essa è anteriore alla venuta di S.[San] Paolo.
- [9] III° L'anno della morte.- In qual anno morì S.[San] Pietro? - Altri posero il 64 - altri il 66 - altri il 68: Ma i
- [10] più ritennero sempre l'anno 67 e precisamente il 29 giugno come data del martirio di S.[San] Pietro e di S.[San] Paolo.
- [11] E questi si appoggiano a sodissime ragioni: 1^a) Secondo S.[San] Clemente Romano, S.[San] Pietro morì assente Nerone - ebbene fu
- [12] appunto nel 67 che Nerone stette lungi da Roma:- 2^a) Secondo S.[San] Girolamo morì due anni dopo Seneca: ora Sene-
- [13] ca, al dire di Tacito, morì nel 65;- 3^a) Così asserisce pure Eusebio mentre dice S.[San] Pietro morto l'anno 14 di Nerone, che
- [14] è appunto il 67.- Nonostante queste testimonianze, come ben nota l'Herghenröter, non si può ancora assolutamente precisare l'anno
- [15] della morte di S.[San] Pietro e tento meno il giorno.
- [16] Conclusione.- |* Pur rimanendo incerte*| Rimangono dunque disputati entro certi limiti queste tre cose; ma noi non possiamo aver
- [17] dubbio[dubbio] alcuno sopra la
- [17] venuta, e la fondazione dell'episcopato a Roma da parte di S.[San] Pietro. Tanto ci basta perché noi in ogni Papa che siede
- [18] sulla cattedra di Roma, riconosciamo un successore di S.[San] Pietro, vicario di G.[Gesù] Cristo, che è guida sicura in mezzo a tanti errori
- [19] che
- [19] riempiono il mondo: |* ma anche*| e nello stesso tempo autorità sepremo [suprema] cui dobbiamo obbedire come a G.[Gesù] C.[Cristo]
- [19] stesso.
- [20] (I) 1° Se S.[San] Pietro fosse assolutamente il primo a parlare di cristianesimo a Roma
- [21] 2° L'anno preciso del |*larr*| suo arrivo |* nella città*| in questa città
- [22] 3° L'anno in cui morì martire

- [1] Storia ecclesiastica - Tesi - 1911-12
- [2] La rapidissima propagazione del cristianesimo è dovuta a
[3] tre specie di cause: 1° Cause naturali - 2° Cause soprannaturali
[4] 3° Cause miste di naturale e soprannaturale insieme.-
- [5] Dio permette, la natura esige, il mondo eseguisce le opposi-
[6] zioni sistematiche o sommarie al nuovo Regno di Dio.
- [7] La Chiesa dei tre primi secoli e quoad essentiam quella d'oggi
[8] nella sua organizzazione (primato-vescovi-sacerdoti-fedeli) -sebbene ne
[9] differisca in accidentalità portate da speciali circostanze di tempo, di luogo
[10] di persone.
- [11] La Chiesa dei primi tre secoli per tutto ciò che si riferisce alla sua
[12] dottrina (dogmi-apologetica-eresie ecc.[eccetera]) è quoad substantiam quella
[13] d'oggi - sebbene ne differisca in accidentalità portate da circostanze di
[14] tempo, luogo, persone.
- [15] La Chiesa dei tre primi secoli per tutto che si riferisce alla sua
[16] vita pratica (disciplina-culto-morale) è quoad substantiam quella
[17] d'oggi - sebbene ne differisca in accidentalità portate da speciali circo-
[18] stanze di tempo, di luogo, di persone.
- [19] Nel grande periodo delle eresie orientali si dimostra
[20] storicamente la necessità, la esistenza, l'effetto del ma-
[21] gistero infallibile del papa e nel |* solo*| papa solo o questo con
[22] il corpo dei vescovi.
- [23] La pace data da Costantino alla Chiesa segna il principio
[24] d'una generale influenza della chiesa su tutti gli ele-
[25] menti sociali.
- [26] Dal 300 al 680 troviamo già meglio svolti tutti gli elementi
[27] costitutivi della Chiesa.

[28] La pace di Costantino si può ancora prendere come il punto
[29] di partenza della manifestazione libera della fede cristiana (esterna):
[30] Non tutti però erano santi i membri della Chiesa.

[31] Si sono stabiliti i rapporti amichevoli tra Chiesa e stato: e
[32] subito ci dissero il bene ed il male che potevano portarci
[33] alla religione.

[1] 680 - 1073

[2] L'emigrazioni dei barbari considerate nella loro missione storica sono [* l'abbat*]
[3] l'atterramento del[dell']Imp.[Impero] Rom.[Romano] marcio colosso pagano insanabile e [è] Dio che guida i popoli
[4] alla madre e maestra delle genti: Roma cristiana.

[5] Non vi ha dominio più giusto nelle [nella] sua origine, più necessario nel suo
[6] esercizio, più [* santo*] utile nel suo fine di quello che ebbe il papa su Roma
[7] e dintorni.

[8] Altissimo è il concetto giusta [giusto] dell'impero Romano d'occidente inteso
[9] dal papa e da Carlo M.[Magno]-: necessario [* anzi*] lo si dimostra nel periodo storico
[10] dal[l']800 al 1073 - ma delicatissima cosa per i facili e gravi abusi che
[11] poteva ocasionare.-

[12] [*La vita del *Il popolo è come [* la vita del*] il clero - [* quella del*] il clero come
[13] [*quella del *]il papa - il papa secondo la libertà che gode di fronte ai
[14] partiti ed alle nazioni. (680-1073)

[*e consumarono lo scisma greco: terribile ammonizione a causa di*]
[*tanti mali.*]

[15] Dal 680-1073 La [la] Chiesa operò il bene che allora era possibile in fatto di scienza, morale, e fede avuto riguardo
[16] alle condizioni morali [* e*], sociali e politiche del tempo.

[17] Lo scisma greco è frutto di ambizione - è irragionevole in se
[18] stesso - è causa di gravi mali.

[19] _____
[20] - 1073 - 1518 -

[21] 1° Nessuno può negare l'importanza storica delle crociate considerate in sé-
[22] nelle cause e negli effetti - sebbene non siano prive di inconvenienti e
[23] non [* (&)*] abbiano ottenuto completamente il loro scopo.-

[24] 2° La lotta contro la simonia ed il concubinato - iniziata dal grande Gregorio VII
[25] e continuata dai successori - fu necessaria - fu gloriosa - fu efficace (ci dà l'idea
[26] più giusta di che cosa debba essere il papato).-

[27] 3° La lotta |* del*| tra il papismo cesareo degli Hohenstauffen (Federico I ecc.) e la S.[Santa] Sede
[28] fu conseguenza naturale dei principii opposti - fu ostinata
[29] nel suo svolgersi - fu una vittoria per la Chiesa.

[30] 4° |* Ammett*| E' da approvarsi a Pisa - a Costanza - a Basilea |* uno sforzo*| l'intenzione nei
[31] membri della Chiesa per giungere ad una giusta riforma - oggettivamente è da condannarsi l'in-
[32] zia a questo riguardo di alcuni papi - ma il |* tentativi*| modo fu innaturale
[33] (perché essi eran bisognosi di riforma) ingiusto perché spesso |* e contro*| era un pretesto, contro la
[34] divina costituzione della Chiesa.

[35] 5° L'esilio avignonese è una solenne prova della necessità dell'indipendenza del papa -
[36] lo scisma d'occidente della necessità d'obbedire anche quando gli atti non |* (&) giusti*| piaciono[piacciono]
[37] |*o ragionevole *|o non sembrano ragionevoli.

[1] Storia ecclesiastica.

[2] Tesi I

[3] La rapidissima propagaz.[propagazione] del Cristianesimo è dovuta

[4] 1° a causa [cause] naturali, 2° a cause soprann., 3° a cause miste di natu-

[5] rale e soprannaturale insieme.

[6] Svolgimento

[7] 1 La venuta del Figlio di Dio e lo stabilirsi della sua Chiesa sono

[8] il fatto principale della storia tutta: fatto attorno a cui tutto si riferisce

[9] e si riannoda. Dunque Dio nella sua Provvidenza ad esso tutta ha indi-

[10] rizzato la storia dell'umanità, tutte le circostanze del mondo d'allora,

[11] né bastando ciò intervenne direttamente colla sua azione soprannaturale.

[12] Questo è il culmine, il fulcro della religione: l'unione dell'uomo con Dio.

[13] Dunque le tre cause di sopra.

[14] 2 Cause naturali:

[15] 1° Il mondo pagano in fatto di culto (credenza in un Dio - in una specie di

[16] Messia - in un merito e demerito)

[17] in fatti di morale (sommo decadimento - disuguaglianza di

[18] classi - inettitudine dei moralisti) Non sufficiente lo sforzo umano.

[19] in fatto di dottrina (verità monche - miste di errori -

[20] non per tutti) Non sufficiente la filosofia.

[21] 2° Le condizioni dell'impero Romano (unità di lingua - di leggi - di opposi-

[22] zioni, di comunicazioni)

[23] b) libertà religiosa

[24] Cause soprann.[soprannaturali] |*(&)*|

[25] 1° il popolo ebreo in fatto di religione (credenza in unico Dio - in un Messia)

[26] in fatto di morale (buona sostanzialmente.

[27] in fatto di politica (parte del potere fuori della Sinagoga.

[28] 2° G.[Gesù] C.[Cristo] - coi fatti miracolosi della sua nascita - vita- morte

[29] colla dottrina celeste - opposta alle menzogne antiche - soddisfacente -

[30] ben profonda e semplice.

[31] colla santità |* di G. C. stesso*| sua di tutta la vita.

[32] 3° Doni straordinari di miracoli - moltiplicazione di lingue - potere sui demoni

[33] posseduti dagli apostoli e molti discepoli.

[34] 4° La felicità promessa in cielo e l'uguaglianza d'ogni classe innanzi a Dio.

[35] Cause miste:

[36] 1° La predicazione di G.[Gesù] C.[Cristo] naturale in sé perché fatta secondo le regole oratorie -

[37] soprann.[soprannaturali] per gli argomenti ecc.[eccetera]

[38] 2° La dispersione del popolo ebreo che seminò ovunque i cristiani.

[39] 3° Lo zelo ardente d'ogni cristiano donne, soldati, mercanti, specie degli apostoli.

[40] 4° Coraggio nel resistere alle lusinghe della carne - dei gentili, - ed agli stessi tormenti

[41] più crudeli.-

[42] 5° L'essere una società ben organizzata, governata, unita: la liturgia, la morale,

[43] la vita.

[44] 3 La chiesa e G.[Gesù] C.[Cristo] stesso sono |* un*| composti di naturale e soprann.[soprannaturale]: così vi

[45] è naturale, soprann.[soprannaturale], misto in tutto che contribuisce alla loro nascita, vita, incremento.

[46] Laus Deo.- Attorno a ciò tutta la storia si riannoda e confluisce.

pag. 33a (prima colonna)

- [1] Così crebbe la pianta, raddrizzata, in modo violento, da chi voleva distrurla:
- [2] così poté raccogliere sotto i suoi rami tutti i popoli del mondo: gli uomini am-
- [3] mirati della sua fortezza le si inchinarono riverenti.
- [4] "Cum exaltatus (& a terre omnia trabam ad me ipsum" G.[Gesù] C.[Cristo]

[5] Finale Tesi II

pag. 33bis (seconda colonna)

[1] Per appunto sta il fatto di questa rapida propagazione:

[2] a) durante la vita di G.[Gesù] C.[Cristo] - che attirò a sé il popolo ebreo

[3] b) durante la vita degli apostoli - che predicarono ovunque

[4] c) durante i tre primi secoli: ed infine troviamo cristiani ovunque -

[5] molto ragguardevoli - in gran numero.

[6] Finale Tesi I

pag. 34a (prima colonna)

[1]

Tesi III

[2] La chiesa dei tre primi secoli è quoad essentiam quella d'oggi
[3] nella sua costituzione (primato - vescovi - Sacerdoti - fedeli) - sebbene ne
[4] differisca in accidentalità portate da speciali circostanze di tempo, luogo,
[5] persone.

[6]

Svolgimento.

[7] 1 Una società è una persona morale - corrispondente nella
[8] sua organizzazione ad una persona fisica.- Ora questa nasce debole
[9] ma perfetta quanto agli elementi costitutivi essenziali.- Dunque anche
[10] la Chiesa società perfetta e superiore ad ogni altra.

[11] Il fatto lo prova.

[12] 2 Gli elementi d'una società sono tre:

[13] a) Autorità - la Chiesa l'ebbe nel primato Romano - che cominciando da
[14] S. Pietro (Conc. Apost.) esercita il suo potere dottrinale, esecutivo, legisla-
[15] tivo (S.[San] Clem. ai Corinti, questioni della Pasqua, questione dei ribattizzanti,
[16] ecc.[eccetera])- Detti: lo provano chiaro i SS.[Santissimi] Padri quando parlano del papa
[17] e di Roma.

[18] La Chiesa ebbe pure autorità subordinata alla prima nei vescovi .
[19] che si da principio facevano leggi, amministravano sacram.[sacramenti] speciali, ma
[20] dipendevano nelle cose di dottrina e più generali dal papa.

[21] Si aggiungevano: i Sac.[Sacerdoti] - che avevano gli stessi poteri d'oggi - sebbene
[22] si esercitassero meno: così i diaconi che cercavano pure i poveri ecc.

[23] b) Moltitudine: La formò G.[Gesù] C.[Cristo] e morì lasciando un certo
[24] numero di discepoli e seguaci: si moltiplicarono nella Pentecoste,
[25] più ancora nei tre primi secoli per opera degli Apostoli e successori;
[26] in Africa, Asia, Europa.

[27] c) Fine da conseguirsi viribus unitis: il fine era la grazia
[28] di Dio in questo mondo: e abbiamo splendidi esempi di
[29] virtù di purità, di forza: abbiamo una distinzione morale
[30] somma tra pagani e cristiani dei primi secoli; [* i mezzi*]

[31] |*(&) *|e il fine ultimo nell'altro: e nulla è più chiaro di

[32]

W

[33] questo nelle lettere degli apostoli, nel vangelo, nei SS.[Santissimi] PP., nelle
[34] parole dei confessori ecc.[eccetera] --- I mezzi comuni erano i
[35] dogmi da credersi: quelli d'oggi; di più la morale: quella
[36] d'oggi come si rileva da S.[San] Paolo dove stabilisce ciò che riguarda

[37] l'autorità, i genitori, i figli, i vergini, come si toglie pure
[38] da tutti i SS.[Santissimi] P.P.-
[39] Come però una persona fisica dapprima è debole così la
[40] Chiesa in qualche accidentalità diversificata da oggi.-
[41] Il primato non poteva esercitarsi così liberamente come oggi:
[42] I vescovi esercitavano quasi soli gli uffici sacerdotali pel piccolo
[43] numero di fedeli:
[44] La Chiesa viveva occulta e occultava parte dei suoi dogmi.
[45] I vergini se ne stavano nelle case: ogni fedeli era un predicatore ecc.[eccetera].
[46] 3 Il voler dunque vedere differenze essenziali tra
[47] Chiesa dei primi tre secoli e quella d'oggi procede da apriorismi
[48] filosofici e teologici e si effettua svisando ogni storia per provare
[49] la falsa filosofia.

[1] Tesi II

[2] La natura esige, Dio permette, il mondo eseguisce le opposizioni

[3] sistematiche o sommarie al nuovo Regno di Dio.

[4] Svolgimento.

[5] 1 Il sassolino, veduto da Nabucodonosor, era caduto dal monte: aveva urtato

[6] nella statua colossale dal capo d'oro (impero di Babilonia) dal petto e braccia d'argento

[7] (imp. dei Persiani) dal ventre e coscine di bronzo (Alessandro M.), dalle gambe di ferro

[8] ed il resto di creta (Imp. Rom.). Doveva esso (la Chiesa) precipitare tutti questi imperi

[9] annullarli, e poi crescere in un gran monte da coprire tutta la terra.- Urtando

[10] e atterrando dovette trovare opposizione: poiché chi conquista trova chi gli si oppone.

[11] Le opposizioni vennero richieste dalla natura - permesse da Dio, eseguite dal mondo.

[12] 2 La natura esige.

[13] a) La natura umana: per l'eterna lotta del[la] parte inferiore colla superiore.

[14] b) Il demonio cui G.[Gesù] C.[Cristo] schiacciò il capo mandava i suoi sibili.

[15] c) La natura della religione giudaica: proibiva un culto nuovo, l'adorazione di

[16] più Dei (per ignoranza si credeva che G.[Gesù] C.[Cristo] aggiungesse nuova divinità.)

[17] d) La natura del popolo giudaico che attendeva un liberatore materiale non spirituale.

[18] e) La natura dei Sacerd. ebrei rigettati da G.[Gesù] C.[Cristo] - e gli stessi farisei tanto da G. rimproverati.

[19] f) La natura dei Sacerd. idolatri " : che avevano sì grandi guadagni dal culto idolatro

[20] g) La natura del popolo Romano: poiché G.[Gesù] C.[Cristo] uguagliava i poveri e schiavi ai ricchi e liberi.

[21] h) La natura delle leggi romane proibenti un culto nuovo senza l'approvaz. dello stato.

[22] i) La natura dell'imp. rom. che rendeva possibile una persecuzione su vasta scala.

[23] l) La natura del culto pagano (&) e libero - mentre G.[Gesù] C.[Cristo] chiedeva culto nuovo - abolendo [abolendo]

[24] tante cose pubbliche (spettacoli - teatri - feste - odio ai nemici[.].)

[25] m) L'ignoranza. onde calunnie ed accuse ingiuste ai cristiani.

[26] n) La filosofia: [* onde*] giacché G.[Gesù] C.[Cristo] chiedeva sommissione ad autorità dottrinale (di poveri pescatori[.].)

[27] o) Gli stessi apostoli poveri-ignoranti in faccia al mondo; forse lo zelo imprudente

[28] di cristiani - i molti disastri allora avvenuti sia per sconvolgimenti naturali, sia per

[29] la politica dell'impero creduta impossibile col cristianesimo - sia per il delitto detto di lesa

[30] maestà.

[31] Dio permette:

[32] a) Lascia agire le cause seconde con libertà.

[33] b) Permise il male per cavarne bene, cioè: purificazione della Chiesa - eccitare
[34] una maggior fermezza - dare nuova prova della verità della religione coi
[35] martiri e col trionfo della Chiesa - per esempio ai posteri - per prova della perpe-
[36] tuità della religione - per una elaborazione, spiegazione ed apologia del cristia-
[37] nesimo - per meglio farlo conoscere.

[38] Il mondo eseguisce:

[39] a) Contro G.[Gesù] C.[Cristo]: nella nascita - nella predicazione - nella morte ...
[40] b) Contro apostoli: per la sinagoga - i Sadducei - il popolo ebraico capitanato da Erode
[41] e poi da impostori; per l'impero romano e per altri principi.
[42] c) Contro loro dottrina: i filosofi, i diversi scrittori, gli imperatori - gli ebrei.
[43] d) Contro seguaci: ebrei - popolo romano - imperatori (persecuzioni, disprezzi,
[44] odiose esclusioni) |* ribellioni di vescov*|

- [1] Storia - Ecclesiastica - 1^a Lezione il 21 Ottobre 1908-
- [2] Sotto protez.[protezione] di S.[San] Franc.[Francesco] di Sal.[Sales]
- [3] Sezione: "Dalle invasioni dei barbari fino alla riforma" Epoca II
- [4] (Condizioni esterne)-
- [5] Pagg. 223-423) Bruch
- [6] a) Proposito: studio razionale della Storia Eccl.[Ecclesiale]
- [7] Lezione I |* Sguardo sintetico dell'Epoca 1a*|:
- [8] 1 Che sia la storia: Cognizione e la scienza |* Racconto concatenato*| dei fatti d'avvenimenti importanti - dati per veri -
- [9] affine di conoscere il passato - argomentarne l'avvenire - e regolarci al presente
- [10] (materia e forma - differenza specifica-)
- [11] Nell'umanità qualcosa (accidentale) muta e qualcosa([essenziale]) resta - Solo ciò che muta
- [12] è oggetto di storia -
- [13] Obiective - altra è 1° politica - 2° letteraria - 3° sacra - 4° ecclesiastica - 5° universale -
- [14] b) Storia ecclesiastica - è la cognizione e la scienza degli avvenimenti importanti
- [15] della Istituz società ... Riguarda solo l'umano della Chiesa
- [16] non il divino-
- [17] Noi studiamo la storia |* generale*| universale ecclesiastica
- [18] Si divide in tre Epoche: I Chiesa educa i popoli Greco - Romani -(680)
- [19] II " " " Germania (680-1500)
- [20] III Lotta fra Chiesa e civiltà moderna (1600 ...)

- [1] (I) Col loro spirito tradizionale 1° conservarono le istituzioni proprie 2°- concedettero ai vinti le
[2] proprie diritto romano (&) - 3° corressero |* la*| entrambe con le istituzioni e dottrine ecclesiastiche -
- [3] c) Lo studio della storia ecclesiastica |*dev' *|è importante - 1° perché è la storia della
[4] nostra famiglia |* e*| e completa il diritto canonico la teologia (Primato) Morale- 2° per saper rispondere alle
[5] obiezioni - 3° per predicare - 5° per regolarsi (azione cattolica-)(per la
[6] nostra vita sacerdotale (meditazioni)
- [7] d) Lo studio della Storia Ecclesiastica dev'essere: critico - prammatico filosofia teologica -
[8] teologico (S.[San] Agostino - Mons. Bossuet - Vico) - (generali Machiavelli - Montesqueo Storia e legis (&))
[9] Fine della Chiesa: ultimo = la vita eterna - immediato: santificazione delle anime -
[10] Ora Iddio vi tende per mezzo della Chiesa come governatore universale.- Noi
[11] dobbiamo riguardarla sotto questo aspetto.- Non solo l'aspetto umano (senza
[12] pregiudizi) che sarebbe dimezzata (burattini) la storia - d'altronde ne sarebbe capace solo
[13] la storia politica - letteraria - ecc. ... non l'ecclesiastica ché racconta
[14] le vicende di un'istituzione divina per fondazione e per governo -
- [15] e) Sguardo sintetico dell'epoca prima -
- [16] f) Invasioni: disegno di Dio in esse - (l'impero unito aveva facilitato - ora svolta politica - rompe i confini - guerrieri - amici - lingua -
usi - studi -
- [17] (|*dilatarsi *|sia per dilatarsi - sia per trasformare le leggi e cristianizzarle)
- [18] Fine provvidenziale: 1° Punire i Romani - 2° annientare il guasto - emendare l'inemendabile - 3° fondare nuovo ordinamento politico
- cristiano - (I)
- [19] Incominciarono |* sotto*| i Celti - poi i Cimbri e Teutoni - e sotto Trajano.
[20] I Goti erano già venuti nel 3° secolo fino al Danubio e al Mar nero [Nero] -
[21] Aureliano concedette la Dacia - Scorrerie e conversioni (Costantino li arruola
[22] nel suo esercito - ed al Concilio di Nicea vi era già un vescovo Goto -
[23] Sotto Valente ebbero la Tracia e diventarono molti cristiani - ariani -
[24] Poi il secolo IV Alarico domina e governa Roma - Ataulfo s'impadronì
[25] della Gallia merid. - I Vandali - Alani - (&) - i Visigoti - possedevano la
[26] Gallia e la Spagna.

- [1] g) Medio Evo - separazione -
[2] Difficile perché gli avvenimenti non s'impennano in uno stato solo
[3] ma a tanti e le memorie sono tanto sparse che è ben difficile collegarle
[4] e scervere le vere dalle false.
[5] h) A ciò considerare: Spirito religioso - il governo e la legislazione - le circostanze - confronti - dare il molto bene coi pochi difetti incorsi.
[6]
[7] i) Si disprezza: 1° per gli studi classici - 2° La riforma contro i papi - 3° filosofia della rivoluzione contro Dio papa e altare.- Gli abusi dei signori
[8] e qualche sbaglio di persone ecclesiastiche.-
[9]
[10] l) Esempi di calunnie contraddittorio = 1° Vescovi capitani = esenzione dalla leva - 2° Latino e lingua
[11] |*Schiavi*| originale - 3° espiazioni canoniche = case di correzione - 4° ripreso il
[12] |*Servi*| celibato nei monaci e condanna di milioni di impiegati a praticarlo - 5° Un papa corrotto= è la
[13] |*liberi operai*| Chiesa - 6° Se vi ripara è violenza - 7° La Chiesa oppone l'autorità
[14] |*Unità al mondo*| ai delitti a ritegno inefficace - 8° ricorre alle leggi imperiali = è micidiale -
[15] m) Beneficio: 1° schiavi - servi - liberi operaj - 2° Unità al mondo - 3° bene [beni]
[16] universali - 4° costituzioni politico [politiche] esempio delle odierne - 5° Diritto canonico
[17] sostituito al ferro - le scienze ed arti - la poesia ecc.-
[18] n) Dunque studiamolo razionalmente e profondamente
[19] La Chiesa operò sempre: 1° fonda se e rifonda |* la civil*| il paganesimo
[20] romano colla sua dottrina - 2° poi coltiva i popoli germani che,
[21] più rozzi, richiesero più tempo - 3° infine concilia la scienza
[22] colla fede - D'altronde fine della Chiesa è la salvezza delle
[23] anime e non diretto il sollievo del materiale.

[1] Opera della Chiesa fra esso per vincere (&)(&) (&) (&) (&) (&)

[2] Capo I Invasioni dei barbari - predicazione - la loro conversione - (&) (&) (&)

[3] a) Fine provvidenziale: 1° Punire i Romani - 2° distrurre il guasto -

[4] 3° |* riform*| dilatare a tutti i popoli la religione Cristiana - 4° fondere

[5] una nuova legislazione, un nuovo popolo, nuovi costumi, nuovi ordi-

[6] namenti politici, nuova vita - che fosse tutta informata ai principii

[7] cristiani -

[8] b) 1° Goti stanziati sul Danubio abbrac. 1215 arianesimo - I Visigoti passati in Italia 410 fondano un

[9] regno a Tolosa nel 429 e perseguitano i cattolici - si convertono sotto Reccaredo nel 580 -

[10] Diviso per questioni di successione caddero sotto i mori nel 711.

[11] |*a) *|2° Vandali nell'Africa nel 429 - perseguitarono sempre i cattolici uniti cogli Ariani - miracolo

[12] di Tipasa - pose fine al governo loro Giustiniano I per mezzo di Belisario nel 534

[13] 3° Unni (Mongoli della Scisia - nel III secolo devast. la Cina - poi passano il Caucaso) - sotto Attila - poi si dispersero - si convertirono

[14] in parte per S.[San] Severino e S.[San] Severino -

W

[15] 4° Ostrogoti - (abattuti[abbattuti] gli Eruli e questi avevano abbatt.[abbattuto] i Visigoti) condotti da Teodorico - ariano - fece

[16] perire Giovanni I e Boezio - Sotto il loro regno visse Cassiodoro celebre scrittore

[17] 5° Longobardi 568 calano in Italia -(Condotti da Alboino - Rosmunda - Autari e Teodolinda-) perseguitano i

[18] cattolici sotto Alboino - Autari - si convertono sotto Agilulfo e Teodol. specie sotto Grimoaldo 670- finiscono per intervento di Carlo

M.[Magno]

[19] 6° Franchi (originari di Germania - nel 486 vinti a Cambrae da Ezio si afforzarono |* sotto*|

\\ nella

[20] Gallia Belgica - per opera di Clodoveo nel 490 unificarono la Gallia detta quindi Francia -

[21] abbattendo tutti gli altri regni-) si convertono sotto Clodoveo - S.[San] Remigio - Gregorio di Tours

[22] S.[San] Colombano - S.[San] Bonifacio -

- [1] Irlanda:
- [2] Scozia
- [3] Bretagna
- [4] Sassoni
- [5] Danimarca convertita da S.[San] Ansgario
- [6] Svezia - predica S.[San] Ansgario - i re l'aiutarono potentemente
- [7] Norvegia - (&) il buono - Olao il Santo -
- [8] Irlanda - nel 1000 il cristianesimo accettato per assemblea popolare -
- [9] Moravia - Cirillo e Metodio - Cadde nel 905
- [10] Boemia -(&)
- [11] Osservazioni -
- [12] 1° Difficoltà - Lingua - odio contro i popoli da cui partivano i missionari:
- [13] il potere dispotico dei re - L'ignoranza l'attaccamento del popolo alle sue tra-
- [14] dizioni - La chiesa greca e l'arianesimo - Vescovi e abati che
- [15] comprano la loro posizione ed erano veri capitani più che ecclesiastici (Franchi e
- [16] (&)) lega
- [17] Mezzi particolari a questo tempo - l'impianto di monasteri e colonie di cristiani nei popoli vinti -
- [18] l'entusiasmo popolare per la religione - la civiltà nell'agricoltura arti -
- [19] l'intromettersi dei principi ecclesiastici nelle cose civili - il timore |* (&)*|
- [20] del divino (Miracoli-predicazione) (Gregorio M.[Magno] a S.[San] Agostino ordina di non distrurre
- [21] i tempi[templi] pagani)- Missionari indigeni - lega tra potere civile ed ecclesiastico

- [22] Osservazioni: i popoli più restii diventano sono o più tenaci cristiani - La Chiesa dovette
- [23] non solo civilizzare una civiltà - ma allevare una barbarie - Donde l'oriente
- [24] per lo spirito di scisma e di (&) - ringiovanisce l'occidente per lo spirito di disciplina - di pietà e di
- [25] propagazione.

- [1] Obiez.[Obiezione] La fede propagata colla spada - 1° Erano ribelli (ex. g Sassoni)- 2° I primi mezzi erano
- [2] pretendere libertà per i missionari .- 3° per conservare il cristianesimo che aveva pur
- [3] diritto alla libertà - Qualche vescovo trasmodò come principe |* eccles*| civile
- [4] La Chiesa non approvò mai -(exg. Stor.[Storia] Eccl.[Ecclesiale] pag.[pagina] 243-44)

[5] 2° Tesi - Cristianesimo in Germania

[6] Predicarono:

[7] Sud-ovest: SS.[Fridolino - Colombano - Gallo

[8] Baviera ed Austria: S.[San] Ruperto - S.[San] Emmerano

[9] Frisoni: S.[San] Villibrordo dopo vittoria di Dorstadt-

[10] S.[San] Bonifacio in Germania - (V.[Vedi] Bruch pag 239)

[11] Osservazioni: usò gli stessi mezzi che a pag.[pagina] del pres. quad. -

[12] trovò le stesse difficoltà -

[13] Riformò famiglia - con ristabilire gli imped. matrim. rialzare l'autorità

[14] paterna - distrusse superstizioni e crudeltà ed eresie - Fotino e Bonoso - riordinò

[15] la disciplina (simonia e concubinato) - |* fatt*| Per |* gli imp.*| i re Pipino e Carlomanno fece adunare

[16] sinodi in cui introdusse leggi cristiani [cristiane]: contro scandali - furbi - ecc.[eccetera]

[17] Obiez.[Obiezione]: Pipino - maggiordomo e come tale essendo |* avendo*| re di fatto fece a papa Zaccaria la

[18] questione: dev'essere e chiamarsi re quegli che possiede ed esercita ogni potere - ovvero

[19] chi ne ha il solo titolo?- Zaccaria rispose: il primo - Childerico III dei Merovingi

[20] confinato in un monastero: Pipino proclamato re - Non ingiustizia - 1° perché

[21] il regno era elettivo - 2° assicurava l'obbedienza dei turchi - 3° Childerico III eletto da Pipino-

[22] 4° Il bene pubblico prima del privato - 5° Pipino aveva già la vera autorità reale -

[23] 6° Il papa definì solo la questione speculativa V.[Vedi] Hengheurder pag.[pagina] 82 - vol[volume] III - Rorbacher Vol[Volume] VI
pag.[pagina] 34

- [1] 3° Tesi - Islamismo (I)
- [2] Maometto n. 570 m. 632 in Arabia - miscuglio d'ogni relig. e setta si propone di unif.
- [3] le religioni - egizia - prima si spaccia come profeta nazionale poi universale-
- [4] Dottrina: Dogmatica e morale - v.[vedi] pag.[pagina] 251 del Bruch
- [5] Osserv.: La religione è subordinata alla politica - anzi il capo religioso è anche capo politico -
- [6] Il culto arido d'ogni |* (&)*| sentimento e funzione esterna -
- [7] Il brano è il principio della letteratura Araba - caratterizzato da audacia - superbia - fantasia -
- [8] voluttà contraddizioni - (successione) - (predestinazione assoluta) (tradizione)
- [9] (una setta negava ogni prova di ragione in religione)
- [10] Mezzi di - ferro e fuoco - lusinga delle passioni - l'ignoranza in materia di religione dei
- [11] propagazione popoli, e specie Greci - Sotto la dinast.[dinastia] Abassidi cominciarono a coltivarsi le lettere -
- [12] scuole - arti=prendere dalla Grecia - Persia - e Siria la filosofia - medicina - matematica =(&)
- [13] dubbio - sette e nel secolo XI abbracciarono civiltà Greca - e questi si famigliarizzò con quelli= poco giovarono
- [14] le confutazioni
- [15] anzi riuscirono
- [16] ad edificare Moschea
- [17] a Costantinopoli -
- [18] Catene
- [19] Progresso= Nel 633 prendono Damasco - nel 637 Omar prende Gerusalemme - nel 638 Antiochia
- [20] e tutto l'impero fino al Tauro - nel 640 l'Egitto - nel 642 la Persia - 650 Cipro
- [21] e Rodi - nel 670 l'imperatore Costante scampò a fatica e Costantinopoli venne
- [22] minacciata e viene a patti - i rinnegati abbondano nell'impero -
- [23] nel 669 assalita la Sicilia - nel 707 soggiogata tutta l'Africa settentrionale -
- [24] Così i patriarchi di Alessandria Gerusalemme ed Antiochia erano solo
- [25] -----
- [26] (I) Ufficio provvidenziale |* di Dio*| del Maomettismo - 1° punire i cristiani
- [27] (&) d'Oriente (corruzione - questioni relig.[religiose]) ignavia nell'istruire i popoli - 2° preparare
- [28] al cristianesimo i popoli selvaggi dell'Africa |* e dell'oriente*| - 3° Sequestrare i popoli
- [29] Orientali fino alla Cina ed al Giappone dall'eresie Orientali - 4° I popoli orientali
- [30] scossi dall'inerzia e sorgere a più alti progressi -

- [1] più un'ombra - Copti - diminuiti i vescovadi - prescritti abiti speciali ai cristiani perseguitati.
- [2] Nel 831 presero Palermo poi Siracusa - nel secolo nono molte città meridionali,
- [3] fino presso Roma - sempre più si avvicinavano in conquiste a Costantinopoli
- [4] non difesa da alcuno.
- [5] Lo stato della Chiesa e Carlo M. fondatore del
- [6] nuovo impero d'Occidente
- [7] Fatti storici V.[Vedi] Brück pag.[pagina] 253-258
- [8] La chiesa aveva già molti possedimenti prima della donazione di Pipino ed era
- [9] venuta acquistando una signoria di fatto stabilendo i giudici nelle città, con la sottomissione
- [10] di Benevento, del duca di Spoleto.
- [11] Questione I |* La Chiesa Romana*| Pipino poteva donare o meglio restituire queste città al papa?
- [12] Sì - 1° Perché |* (&)*| non avevan più diritto gli Imperatori greci: giacché le avevano
- [13] perdute per l'invasione da Alarico in poi sotto Goti e Visigoti - riacquistatele sotto Giustiniano)
- [14] per opera di Belisario - vi avevano rinunciato di fatto quando invase dai Longobardi
- [15] non le avevan difese -; a questi appartenevano come conquista |* al papa*|
- [16] 2° Non ai Longobardi perché le avevano rubate a chi proclamava i suoi
- [17] diritti come prima padrone, il papa: perché gli abitanti al papa ricorrevano
- [18] per la difesa - al suo governatore posto in Ravenna obbedivano - sotto il suo comando
- [19] prendevano |* alleano*| le armi a difesa dei Longobardi; in ultimo perché i Longobardi
- [20] venuti in Italia le avevano rubate.-
- [21] 3° |* Non*| E' poi disputabile se appartenessero ai |* papa*| re di Francia. Perché

- [1] e certo semplice (&) restituzione era Roma
- [2] nei documenti contemporanei si parla di da restituzione e non donazione
- [3] al papa - I grandi in un con Pipino re a Querci l'avevano promesso W
- [4] di |* acqui*| liberare quelle terre per il papa e a lui lasciarle.
- [5] Erano invece del papa che le possedeva di fatto: tanto più - e che la formazione politica di nuova potenza era necessaria e nel papa se si considera che
- [6] il diritto cristiano toglieva nome a dignità regia al principe eretico: qual era quello
- [7] d'Oriente.- |* Posto anche*| Dato e non concesso che fossero di Pipino per diritto di
- [8] conquista - certo ne seguiva che era padrone anche di farne dono al papa
- [9] secondo il desiderio dei popoli - come a colui che amavano e unico |* (&)*| che li
- [10] potesse difendere. Alla proposta dei greci di consegnar loro queste terre
- [11] per denaro rispose non voler mancare alla fede data.
- [12] Questione II Il papa invitò i barbari in Italia?
- [13] Pose l'Italia a capo
- [14] delle nazioni civili
- [15] e le diede una difesa
- [16] necessaria e sicura
- [17] R. No - ma sì un popolo civile che lo liberi dai barbari - |*che lo *|
- [18] dietro preghiera dei romani e della Pentapoli per difesa dei barbari Longobardi.
- [19] V.[Vedi] pag.[pagina] 179 - vol.[volume] II - Balan - le crudeltà dei Longobardi) fino pag.[pagina] 183
- [20] Questione III Il papa poteva esercitare dominio vero su queste terre?
- [21] Sì - 1° nell'adunanza di Quierchi promette di consegnare quelle terre che acquisterebbe: "per
- [22] sempre, integralmente, senza riserva a sé ed a suoi di potestà [potestà] di sorta fra
- [23] quei confini, contento solo della utilità spirituale e del nome di patrizio
- [24] dei Romani - Nella terza^{2a} calata di Pipino - dopo la resa di Astolfo -
- [25] l'Abate Fulrado a nome del papa e cogli ambasciatori di Astolfo aveva
- [26] preso possesso e le chiavi di queste città e portate a Roma sulla Confessione
- [27] di S.[San] Pietro coll'atto di restituzione.- Il papa nelle lettere a Pipino

- [1] ((&) Estensione del potere temp. a pag.[pagina] 104 del vol.[volume] III Hengheroter)
- [2] E chiama l'Impero difensore solo e patrizio per sicurtà di Roma - V.[Vedi] Balan pag.[pagina] 228 - vol.[volume] II.-
- [3] parla di sé e delle due terre come di re e di veri domini.- Carlo M.[Magno]
- [4] rinnovò la donazione e |* Benevento*| il ducato di Spoleto stesso gli si sottomise volontariamente.-
- [5] Tutti i negoziati colla corte greca Longobarda e Franca li faceva il papa come
- [6] vero signore temp.[temporale]- Il papa nominava giudici e li deponeva - (cioè erano veri
- [7] legislatori - esecutivo - giudiziari)- L'imperatore aveva un certo potere esecutivo
- [8] straordinario in deficienza del papa e a sua dipendenza - avevano anche
- [9] un certo onore come patrizio (V.[Vedi] pag.[pagina] 101 del vol[volume] III Hengheroter). - Papa Adriano
- [10] proibì a suoi sudditi di passare nel territorio Franco senza suo permesso - e Leone dichiara in più |* (&)*| ditenerlo come semplice difensore del pot. temporale.
- [11] Obiez.[Obiezione] Si tratta di possessioni e non città.-
- [12] Ris. Sono nominate espressamente
- [13] Obiez.[Obiezione]: e allora che sarebbe restato a Pipino? e a Carlo M.[Magno]?
- [14] Risp. Il resto, ed era abbastanza giacché diventavano re della
- [15] parte superiore d'Italia - e una gloria a quei tempi importantissima
- [16] Obiez.[Obiezione] Era molto melio[meglio] l'unità Ital. sotto i Longobardi ...
- [17] Risp. V.[Vedi] Balan pag.[pagina] 180-1-2-3) vol[volume] II

- [1] Questione IV Il papa permise il divorzio di Carlo M.[Magno]?
- [2] No: Berta moglie di Pipino madre di Carlomanno e Carlo - venne a Roma ma tenne nascosti
- [3] i suoi disegni - andate alla corte di Desiderio contrattò alleanza e parentela
- [4] tra franchi e Longobardi: Carlo o Carlomanni ((&) già ammogliati)
- [5] avrebbero sposato Desiderata o Ermengarda, figlia di Desiderio - Gisla poi,
- [6] figlia di Berta e Pipino sposerebbe Adelchi figlio di Desiderio: alleanza
- [7] pericolosa: unione sacrilega.- Il papa Stefano conosciuti questi intendimenti
- [8] scrisse una lettera forte a Carlo M.[Magno] (Balon. pag.[pagina] 156) ma |* egli*| forse aveva già sposata Desiderata
- [9] mentre Gisla era stata nubile: E' incerto se giungesse prima dell'effettuazione
- [10] del matrimonio la lettera: certo è che la sposò e dopo un anno
- [11] la rimandò a casa; sembra almeno in parte per effetto di questa
- [12] lettera (V.[Vedi] Hengheraten vol.[volume] III pag.[pagina] 93 - Note) - E qui che permesso
- [13] di divorzio esiste mai?
- [14] Questione VI. Diversità del vecchio e nuovo impero-
- [15] Il vecchio impero distrutto nel suo assetto politico da più di 300 anni
- [16] e nel suo concetto ideale da Costantino: politicamente era quella
- [17] forma di governo onde Roma dominava il mondo - nella sua idealità il
- [18] dominio mondiale per mezzo della forza. - Là L'imperatore [l'imperatore] era re e
- [19] Pontefice ^{operatore} - qui soggetto al Pontefice ^{cooperatore} nello spirituale - difesa e sostegno nel materiale -
- [20] Il mondo e la civiltà erano in queste convinzioni: dunque Cesare o doveva
- [21] adattarvisi o scendere dal trono. - Divenuto scismatico dovette cadere - Dio
- [22] a mezzo dei barbari |* (&)*| disperse il prepotente ribelle a G. C. ed alla sua legge - |*L*|

- [1] |*Relazioni tra nuovo impero e papa - *|Tutto distrutto: sol perché
[2] Ch. distrusse natura umana - così il nuovo non rigettò la legislazione
[3] materiale: ma corretta - aumentata - perfezionata dal Cristianesimo.
[4] Tutto era e Unico resto legislazione e il papa che difendeva i popoli Ital.
[5] Unico dunque ad aver diritto era il papa e a lui stava il disporre
[6] perché a lui si eran rimessi i popoli: a lui stava fare di Roma un
[7] centro non di potenza materiale, ma di civiltà e protezione cristiana.
[8] A lui era lasciato lo spirituale da G.[Gesù] C.[Cristo] il materiale per necessità delle
[9] cose: poteva o no fare o non fare un nuovo impero |* papa*| o tenersi tutte (&
[10] le potestà - |* e il nuovo*| Un nuovo impero però si era reso cosa necessaria:
[11] per finire gli strazi d'Italia - domare i barbari e disporli alla fede - dare coll'(&) vita
[12] a una massa |* disordi*| di popoli: porre fine ad infinità di guerricchiole: assi-
[13] curando la |* unità*| pace dare incremento all'agricoltura, scienze ed industrie: poneva
[14] l'Italia a capo delle nazioni civili.
[15] Non si ottenne tutto perché l'impero degenerò: volle essere pagano cioè (&)
[16] al papa.
[17] Natura dell'Impero cristiano: 1° Fondato dal papa -
[18] 2° sacro perché ebbe fine santo - 3° Mezzo usato ^{assunto} dal papa in pro della religione
[19] cristiana - quando - come - in quanto a lui gradisse - quindi poteva eleggere
[20] chi credeva - fino a quando lo credesse utile allo scopo - deporlo quando
[21] riuscisse inutile al |*la*| fine - (Era un servo - un patrizio - il difensore
[22] armato al servizio del papa - quindi il papa teneva la staffa - quindi vassallo.
[23] La ragione del suo esistere era difesa della Chiesa- guardia dei diritti di lei - protezione
[24] della fede e dei popoli cristiani.- In questo senso aveva qualche primato di onore e (&
[25] su tutti i principi cristiani -

W[Italiani]

- [1] E' in questo senso che egli imponeva i canoni non come legislatore, ma
[2] esortatore a virtù e principe che impedisce [impediscono] delitti civili
[3] -----
[4] non come re di Francia o di Germania.

- [5] in questo senso= |* in questa*| di dipendenza - se degenerò fu colpa degli individui.
[6] che lo rappresentavano non dell'istruzione del papa Leone.)
[7] Chi [Che] diff. tra Roma e l'Ital[Italia] Setten.[Settentrionale] e la Francia?
[8] Roma o l'impero - Principio: Il [il] papa solo poteva dare quest'autorità
[9] non i popoli - né i principi - né vescovi ribelli - |* Dif*| Questo nome era
[10] conveniente perché è nome di ufficio non di autorità - |* (&)*| a)- |* 1°*| I Romani
[11] giuravano fedeltà al papa come a sovrano |* assoluto*| supremo - |* 2°*| all' |* papa *|Imperatore
[12] come a suo ministro ed esecutore degli ordini papali cioè: - (salva fedeltate
[13] domno papae) - b) Il giuramento infatti si faceva come a imperatore
[14] non come a re d'Italia - ed era necessario il permesso del papa per prestare questo
[15] giuramento (V.[Vedi] Balam - vol[volume] II pag.[pagina] 227) c) Il papa permise che
[16] si ponesse l'immagine[immagine] dell'Imp.[imperatore] sulle monete, ma come spontaneo
[17] segno di onore non di sudditanza ed ad libitum come poco W
[18] (&) il Muratori - (V.[Vedi] Balan pag[pagina] 228 del vol.[volume] II) - d) C. M. fece capit.re Pavia: ma
[19] sono solo regole.
[20] In Roma vi eran dunque tre poteri - 1° il papa sovrano - 2° L'imper.[imperatore]
[21] con potere delegato - 3° Municipio o senato Rom.[Romano] soggetto al papa.
[22] Il papa confidando sempre troppo sulla bontà del |* cittadini (&)*| municipio
[23] e nell'imperat. lasciò sempre loro troppa libertà, fino a quasi
[24] lasciarli comparire |* sig*| sovrani indep.[indipendenti] e fu uno sbaglio perché sempre
[25] ne abusarono.-
[26] Carlo M.[Magno] esercitò potere giudiziario condannando nel capo gli |* assalitori*| offensori
[27] di Leone papa: il papa cambiò la pena nell'esiglio [nell'esilio] di Francia.

- [1] Giudizio su Carlo M.[Magno] (Balam vol.[volume] II pag.[pagina] (&))- Religioso, ossequente
[2] alla Chiesa - dotto - ammirato da tutti - giudice - «Campi di Maggio e
[3] Capitolari» - Feudalismo (Savio - Med. Ev. vol.[volume] I pag.[pagina] 106-107)- Chi erano gli schiavi di quei tempi
[4] Feudalismo - derivò - 1° angherie - tenevano i sudditi fissi - prepotenze - strade piccole - scuole (&
[5] 2° Vita non più nomade - resistenza ai nomadi - attività - onore - (&

[6] Forse non è del tutto puro nel costume lui - e tanto meno le figlie - crudele forse coi (&
[7] Cavalleria = |senso pagano: onore e forza
[8] |nel senso cristiano: forza a servizio della virtù e religione - (S.[San] Michilì - S.[San] Giorgio)-
[9] Deposizione dal grado - degenerazione in smanie d'impresa gloriose -

[10] (Casa Savoia - Contadi - Regno di Dio -)
[11] Preparazione della decadenza
[12] nei costumi e dottrina del clero nel secolo |*IX-|X-XI
[13] Francia: I vescovi e abati erano giudici e legislatori nel loro territorio: decadendo
[14] la potenza merovingia: governando ogni cosa i maschi di palazzo i vescovi erano
[15] soli difensori dei deboli - appoggio dei re.
[16] 480-800 Caduto l'impero:
[17] Erano capi del magistrato - conferivano le cariche: centro tra principi e basso pop.
[18] Concilii misti - diritto d'asilo - riforma delle (&) - privilegi amplissimi -
[19] Chiesa però era dipendente dal potere civile = nomine - condanne di ecclesiastici - determinaz.
[20] di diocesi - determinò la costituzione metropolitana a la rovina - I sinodi erano più
[21] politici che religiosi - i chierici minori decaddero - condannati spesso chi non se lo
[22] meritava - i monasteri mezzo rovinati -
[23] Spagna - 589-772 sotto re cattolici la chiesa intimamente unita con lo stato -

- [1] I giudici dovevano imparare ad essere ammoniti dai vescovi - i vescovi solo eletti
- [2] |*da *|liberamente - liberi nei sinodi che regolavano anche le successioni e gli ufficiali
- [3] regi: poi anche qui le elezioni furono manomesse - i vescovi furono anche
- [4] qualche tempo principi temporali, erano aristocratici e avevano quasi un potere regni,
- [5] perché distinti in dottrina e santità - poi incominciarono a decadere -
- [6] Intromissione dei giudei.
- [7] I Comuni
- [8] Tre principii del mondo:
- [9] Despotismo cesareo - Si manifesta ovunque specie in Germania che mira alla Monarchia universale -
- [10] Guelfi e Ghibellini -
- [11] (I) |Origine.- 1° Tradizioni municipali Romane - 2° Ricchezze acquistate dai cittadini con industrie
- [12] | e commercio - 3° Associazioni di Arti e mestieri - 4° Occasioni favorevoli: Ungheresi
- [13] Libertà comunali |- normanni - saraceni - sostituzioni dei vescovi ai Conti - lotta delle investiture -
- [14] | In Italia furono più potenti - Carte di Immunità - Terz'ordine francescano -
- [15] | Vantaggi - (&) - Decadenza Corte (&) - pueros - (&)-
- [16] Autonomia ecclesiastica - fu la salvezza d'Italia - la concordia dei popoli
- [17] (b) Dopo Federico niun imperatore esercitò un'influenza importante in Italia: quindi discordie - perché l'imperatore non le
- [18] reprime e non han bisogno di difendersi - di più si formarono i guelfi e Ghibellini. Allora nelle discordie:
- [19] 1° o una fazione prevalse e questa diè il governo alla famiglia capitana (Torriani e Visconti a Milano)- 2° O le
- [20] fazioni si elessero un ditatore[dittatore] perpetuo che finì per essere signore perpetuo (Carranzi - Gonzaga - Scaligeri ecc.
- [21] (a) Governo: priori - o podestà o preposti - Le decisioni gravi si formano in consiglio - favoriti la Chiesa o
- [22] confraternita) composte anche da donne = in essi stabilivano le imposte, le costruzioni ecc. -- Giustizia: ciascuno
- [23] era giudicato dai suoi pari assistiti dal potestà (consigli di probiviri - (&) ecc.[eccetera])- Imposte e la proprietà
- [24] comunale. Le corporazioni religiose
- [25] Libertà = non valevano le tasse non approvate - le sentenze che i pari non pronunciassero - le leggi non sanzionate da
- [26] un consiglio - Il terzo Stato: gli stati generali adunati 8 volte dal 1302-1420
- [27] Glorie papali nel medio evo
- [28] 1° Ristabilimento disciplina
- [29] 2° La conversione dei barbari
- [30] 3° Salvato [Salvate] l'Europa e l'Italia -
- [31] (I) V.[Vedi] Savio - Storia Medio Evo vol.[volume] I.

- [1] X Tolto il principio di autorità era conseguenza naturale il razionalismo
- [2] portato fina agli ultimi eccessi (nei secoli XVI-(&)-XVIII sono le conseguenze special. teoriche
- [3] della rivoluz. franc. specialmente le pratiche)
- [4] XI La guerra mossa alla Compagnia di G. - l'opposizione alla S.[Santa] Sede - lo spirito di libertà e il
- [5] razionalismo fra i cattolici fu (&) tra i cattolici del protestantesimo
- [6] XII Napoleone fu l'uomo suscitato da Dio per riparare |* rimediare*| alla rivoluzione rovine immense cagionate dalla
rivoluz.[rivoluzione] francese - preparata da tempo e (&) (&- W
- [7] ma l'opera sua fu incompleta - causa le passioni e specialmente la superbia che lo travolse -
- [8] XIII Nel secol. XIX le idee si praticano ma la chiesa sostenuta da Dio trova nelle proprie dottrine
- [9] la ristorazione.-

[1] L'origine e la propagazione del protestantesimo sono in opposizione a quelle del cristianesimo

[2] Il protestantesimo è un passo indietro nell'opera della civiltà

[3] |*In Germania

*|*I La parola libertà nei falsi riform. volle dire libertà in principio libertinaggio per sé e per nessun altro

\\ - ed in fine è schiavitù

*|*per gli altri e per sé ancora*

[4] I Nel secolo XVI-XVII-XVIII si vede molto bene come |* l'ev*| la chiesa sia da Dio poiché edifica anche

[5] colle materie più sparse (Missioni) ed all'opposto come la falsa riforma sia dallo spirito del disordine

[6] poiché abbatte e non riesce a ricostruire. (Europa)

[7] III - Nella prima metà del secolo XII troviamo nella Germania - Francia- Inghilterra - Austria - Svizzera

[8] Scandinavia e Paesi Bassi le diverse cause ed occasioni della riforma - ma non con ugual distribuzione.

[9] II In Germania la riforma è occasionata dalle passioni - cresce colla violenza e libertinaggio -

[10] frutta schiavitù pei riformati e riformatori

[11] IV- La Riforma in Germania fu il seme il sostegno ed il modello delle successive -.

[12] V - Il protestantesimo aveva nel suo seno il germe delle discordie politiche e civili: ed

[13] eccoli [eccole] attuate in Inghilterra, Scandinavia - Francia - Germania -.

[14] VI Le vittime dell'assolutismo protestante sono incompatibilmente più numerose |* maggiori *|

[15] che quelle di qualche cattolico intollerante: vi è grande differenza nelle |* tra le*| ragioni metodo

[16] ed effetti dell'inquisizione e le persecuzioni dei protestanti. (L'Irlanda ne è una delle prova [prove] chiarissime).

[17] VII - La falsa riforma fu un castigo - uno svegliarino - uno spurgo -

[18] VIII La Chiesa è infallibile ed indefettibile - ma gli individui e le congregazioni e le nazioni per quanto

[19] dotti - santi - eminenti per posizione sono falliti e peccabili - defettibili

[20] IX |*Fra gli estremi: verità pura e aperta ed errore: sfacciato e chiaro, si dà sempre

*|*una via *|L'errore prima di scomparire lascia sempre uno strascico lungo che senza

[21] essere più lui chiaro e sfacciato non è ancora |* però*| la verità - ma il semierrore -

[22] l'errore mascherato - la verità monca - Giansenismo - Giuseppinismo - Gallicanesimo e quietismo)

- [1] Tesi della Rivoluz.[Rivoluzione] Franc.[Francese] ai nostri giorni -
- [2] 1° La Chiesa cura in primo luogo la vita spirituale dei popoli |* tenendo*| dando pur sempre la (dovuta) giusta
- [3] importanza alla [alle] loro |* vita prosperità*| necessità materiali.
- [4] 2° La rivoluz. Francese Francese [] |* (&)*| fu il seme fecondo delle successive compite
- [5] in tutti o quasi tutti gli stati.
- [6] 3° Rigettato il principio d'autorità gli |* errore*| eretici col dividersi si esauriscono
- [7] fino a quasi totalmente distruggersi-; col principio di autorità la Chiesa cattolica |* resta sempre*| continua ad essere
- [8] la luce del mondo che illumina ogni popolo - la forza che ne consolida tutto l'organismo.
- [9] 4° "In mundo pressuram hobebitis - sed confidite - ego vici mundum -
- [10] 5° - Nobile tangere Christos meos -(I)
- [11] 7° - La forza delle sette nel secolo XIX - in lotta |* opposizione*| colle comunioni associazioni cattoliche
- [12] 8° - Il liberalismo erra con |* evidente*| contraddizione separando e poi confondendo i due
- [13] supremi poteri-; i cattolici li distinguono ma non |* e*| li separano.
- [14] 9° |*(&) (&)*|Effetti della rivoluz. Franc. sulla Chiesa -
- [15] 10° I Cattolici - i liberati - i socialisti entrano nella questione sociale.
- [16] di quali l'avvenire?
- [17] (I) Gli uomini devono essere mutati dalle cose non le cose dagli
- [18] uomini

[1] Tesi di Storia Ecclesiastica. 680-1073 - Emigrazione dei barbari a Gregorio VII

[2] 1° Invasioni dei barbari - predicazione - conversioni	-		
[3] 2° *Longobardi*			
[4] 3° S.[San] Bonifacio		Diffusione del cristianesimo	
[5] 4° Islamismo	-		
[6]			Storia <u>Esteriore</u> della Chiesa
[7] 5° Lo Stato della Chiesa.			
[8] 6° Carlo M.[Magno] e[è] il nuovo Imp.[imperatore] Occid.[Occidentale]			Relazioni tra
[9] 7° Effetti della Costit. dell'Imp.[Impero] Occid.[Occidentale]			Chiesa e Stato
[10] 8° Fazioni e posizione politica dei (&)			
[11] 9° Scisma Greco(Mista)			
[12]			dal
[13] 10° Papa - Vescovi - Clero - (gerarchia - condiz. costumi			680
[14] 11° Mali della Società - rimedii della Chiesa		Governo Ecclesiastico	al
[15] 12° Ordine Benedettino			1073
[16]			
[17] 13° Svolgimento della scienza-			Storia <u>interiore</u> della Chiesa
[18] 14° Svolgimento della dottrina cattolica		La dottrina	
[19]			
[20] 15° Culto		Culto e vita	
[21] 16° La vita -			

[22] 17° Epilogo delle cosedella storia Esteriore e della interiore.

[23] 1073-1518 - Da Gregorio VII-fino alla pretesa Riforma.

[24] 1° Crociate (Cause-svolgimento-effetti)			
[25] 2° Investitura e Simonia -(dottrina-fatti-trionfo della Chiesa)			
[26] 3° La deposizione degli imperatori -(dottrina-fatti-trionfo della Chiesa)		Storia Ester. della Chiesa	
[27] (4° Arnaldo da Brescia - Savonarola - Giordano Bruno (*(&) * vita e confronto) - Galileo)		1073-1918	
[28] 5° * Bonifacio VIII* Gregorio VII Innocenzo III - Bonifacio VIII			Dal
[29] 6° * (&) Chiesa imperatori - Dispotismo cesareo - Comuni - Libertà ecclesiastica*			
[30] rovina se stesso - turba le Chiese - tiraneggia[tiranneggia] i popoli, quando eccede i suoi poteri			1073
[31] 7° Esiglio [Esilio] avignonese - (causa-fatto-Conseguenze			al
[32]			1518
[33] 8° Gli Ordini religiosi (spirito della Chiesa nell'istituirli - storia - effetti)			
[34] 9°Lo studio nel medio evo - (svolgimento-spirito-effetti)			
[35] 10° Eresia - inquisizione - (causa - (&) - effetti)		Storia interiore	
[36] 11 Lo spirito di fede nel medio evo -			
[37] 12 Vita morale - religiosa -			
[38] 13 L'azione della Chiesa in questo periodo.			

- [1] I Conc.[Concilio] Ecum.[Ecumenico] c. Ariani - Nicea - 325
- [2] II Conc.[Concilio] Ecum. [Ecumenico] c. Maced. - Costantinopoli 381
- [3] III " " c. Nestorio Efeso 431 2° pers -
- [4] IV Conc.[Concilio] Ecum.[Ecumenico] c. (&) (&) Eut. Calcedonia 451 ++
- [5] V Conc.[Concilio] Ecum.[Ecumenico] c. tre capit., Costantinop.[Costantinopoli] 553
- [6] VI Conc.[Concilio] Ecum.[Ecumenico] c. Monotel. Costant.[Costantinopoli] Trul. 681

[7] Principali Padri e Scrittori Ecclesiastici dei primi secoli

- | | | | | | |
|----------------|--|---|-------|-----------|---|
| [8] (&) | | -1° S.[San] Clemente di Roma | | | -Eusebio di Cesarea (&) |
| [9] | | (2° S.[San] Ignazio d'Antiochia) | | | S.[San] Atanasio g. |
| [10] 1° Secolo | | 3° S.[San] Policarpo (patrol. 43) | | | S.[San] Basilio g. |
| [11] | | _4° S.[San] Papia (" 49-) | | Or. | SS.[Santissimi] Gregorio Naz. e Nis. |
| [12] | | -5° <u>S.[San] Giustino M.</u> (Note | | | (S.[San] Cirillo Ier.) |
| [13] | | (6° S.[San] Taziano l'Ass.) | (& | | S.[San] Giov.[Giovanni] (&) |
| [14] 2° Secolo | | (7° Alessandro d'Atene.) | d'oro | | _(S.[San] Cirillo Aless.) |
| [15] | | (8° Municio Felice) | | | -SS.[Santissimi] Ilario-Ambrogio-Girolamo |
| [16] | | _9° Ireneo (n.) | | _Occ. | _S.[San] Agost.[Agostino] Leone III |
| [17] | | -Aless. Clemente Aless.(&) - Origene P. 92 | | | - S.[San] Giov. Damas. |
| [18] (&) | | Afric. (&) S.t.19 - (&) S.t: 80 *Lattanzio* | | Decadenza | _Isidoro di Siviglia |
| [19] | | _Roma Ippolito) | | | |

[1]			1° Condanna nei (&) (&)(&)
[2]		Costantino	2° I Conc.[Concilio] Ecum.[Ecumenico]: (325) (&) (&) (&)
[3]			3° Atanasio deposto a Tiro ed esiliato (morte d'Ario)
[4]			4° Sostituzione di vescovi ariani ai cattol. (Gregorio ad (&) (&) (&))
[5] Arianesimo		Costanzo	5° Concilio di Sardica
[6]		e	6° Prigionia di Liberio - sinodi di Aless. e Milano (gran confus. esilio ecc.)
[7]		Costante	7° Ariani e semiariani - divisione - (&) (&): e lotta coi (&)
[8]			8° Giuliano richiama tutti -
[9]		Varie	9° Riunioni - Sinodo d'Aless. - Scisma (&) -
[10]			10° Macedoniani
[11]			11° 2° Conc.[Concilio] Ecum.[Ecumenico] (381) - Teodosio e Giustina (fine (&))

- [1] 381 Scisma greco:
- [2] §I Canone III Costantinopolitano - Can 28 Calcedonese - a) diversità di carattere b) di disciplina c) dispotismo
- [3] civile - d) ambizione dei vescovi di Costantinopoli.-
- [4] Concilio Trullano - Fondazione dello stato della Chiesa - dell'impero latino d'occidente - Culto immagini
- [5] §II Sotto Michele III Bardas ed Astestas cacciano Ignazio - cercano guadagnarsi Roma - falso
- [6] concilio - scomunica - scisma -
- [7] §III Sotto Basilio - ottavo Concilio ecumenico - ritorno di Fozio - vero trionfo -----
- [8] §IV Sotto Costantino IX - Michele Celtulario - accusa e confutazione dura e rigettata - scisma
- [9] compiuto
- [10] §V Dopo vani tentativi - inaspriti dall'impero latino di Costantinopoli - dispute S.[San] Tom e Bonav.
- [11] sotto Greg.[Gregorio] X Concil di Lione 1274 fu sottoscritta l'unione e subito rotta dinuovo [di nuovo]
- [12] §VI Dinuovo [Di nuovo] uniti a Firenze sotto Eugenio IV - ma [* (&)*| parte avversi e poi tutti -
- [13] si separarono definitivamente - perché sotto mussulmani - schiavi e despoti -
- [14] | S.[San] Giovanni Damasceno
- [15] | Principii | Lanfranco
- [16] | | S.[San] Anselmo
- [17] | | _ Pietro Lombardo
- [18] | | _ Alberto Magno
- [19] Scolastica | Età dell'oro | S.[San] Bonaventura
- [20] | | Ruggero Bacone - Lullo
- [21] | | _ Dante
- [22] | |
- [23] | | _ Occamo
- [24] | _ Decadimento (Nominal.) |
- [25] | | _ Egidio Colonna contro

- [1] Inquisizione Generale
- [2] Principio - Attentato alla fede e attentato ad un bene dell'umanità
- [3] Dunque come un delitto civile - fin dall'Imp.[Impero] Rom.[Romano]

- [4] | Pene
- [5] | (&)
- [6] generale | Stabilimento
- [7] | Inquisitori e loro ufficio
- [8] | Ignoranza in questo punto

- [9] | Stabilimento - (SistoIV)
- [10] Spagnuola | Vantaggi

[1]			I Commercio adultero d' Enrico VIII - Questione del divorzio - capo della Chiesa - Il Cramner vescovo di Canterberi - Scisma
[2]			di fronte a Roma - soppressione dei Monasteri - di fronte a Lutero - persecuzione dei cattolici ed eretici - Edoardo VI - Eresia
[3]			liturgia del Cramner - ribellione - Cramner vile - Nuove leggi - Maria la Cattolica, contro i [gli] scismatici - Elisabetta
[4]			persecuzione dei cattolici - Il Parcher - inquisizione - Maria Stuarda prigioniera - nuovi aggravi ai cattolici - Sua morte
[5]			e fedeltà dei cattolici alla regina
[6]			II Giacomo V s' oppone alla diffusione del protestantesimo nella Scozia - Hamilton giustiziato - Davide Beaton ucciso
[7]			La reggente Maria di (&) concede l'esercizio del culto eccessi dei protestanti - guerra civile - pace di Maria Stuarda -
[8]			ritorna nella Scozia - ha gravi opposizioni - accuse - carcerata - giustiziata - governo di Giacomo VI e poi I d'Inghilterra
[9]			e sua introduzione della gerarchia ecclesiastica.
[10]			III Giacomo I è avverso ai puritani e perseguita i cattolici - Carlo V - lotta tra presbiteriani e episcopali - estensio-
[11]			ne della liturgia alla Scozia - guerra civile - sconfitta del re - sua morte - Cronwel - Carlo II - Infelice stato
[12]			dei cattolici - il re li vuol favorire ma non può - Il duca di (&) cattolico - suo governo - caduta - Francesco d'Orange
[13]			persecuzioni dei cattolici fino alla guerra d'America - rivoluzione francese - Bill del 1823
[14] Riforma della			IV Fermezza dei cattolici Irlandesi - Maria la Cattolica - Elisabetta - Giacomo VI - Carlo V e sua viltà - rivoluzione
[15]			domata - Cronwel e sue persecuzioni - Carlo II - nuovo modo di persecuzione (libertà di coscienza attenta e non
[16]			osservata) Espulsione dei vescovi - educazione - affitti - clero cattolico - modo di procedere dei tribunali - teatri ecc.[eccetera]
[17]			Giorgio I e II - libertà di culto ai tempi delle guerre d'America - rivoluzione - fusione dei parlamenti - Bill di
[18]			emancipazione del 1829.
[19]			Cristiano II cacciato - Gustavo Wasg succede - * (&)* e comincia a favorire i protestanti - predicazione
[20]			quindi il popolo s' oppone - disputa di Upsala - violenza - due vescovi a morte - il parlamento cede -
[21]			Svezia s'inganna il popolo - il re s'appropria i beni - violenza - rotta coi predicanti - Enrico XIV deposto
[22]			Giovanni III favorisce il cattolicesimo - Nuova liturgia - trattative colla S.[Santa] Sede naufragate -
[23]			quindi passa al luteranesimo - Sigismondo III prende il trono per opera di Barlo di Indermania -
[24]			Scandinavia Cristiano deposto - Federico I promette il cath. ma passa al Luteranesimo - concede la libertà -
[25]			Danimarca non ascolta le suppliche cattoliche ma solo protestanti, ma per varie cause si fa più cauto -
[26]			Cristiano terzo - spogliamento dei Vescovi - ordinamento ecclesiastico - * fuga dai* preti son cacciati
[27]			Norvegia - Norvegia si fa protestante dopo la fuga del Vescovo Olao, per violenza
[28]			Islanda - Islanda anche dopo la (&) di Aruen II vescovo di Halum.

[1]		- Livonia - Nella Livonia s'introduce dal (&)	\\\\ (&) di Pletberga - Trionfa per Guglielmo di	\\\ Brandeburgo
[2]		Curlandia - Nella Curlandia " dal Kettler che accettando l'impero abbraccia il lutto - trionfo pel		\\\ vescovo Giovanni.
[3]			- Polonia vigilano i vescovi e Sigismondo I - s'introduce sotto Sigismondo Augusto varie sette che s'uniscono-	
[4]		Polonia	Periodo del cattol.[cattolicesimo] scongiurato per opera dei legati pontifici - specie per Osio che v'introduce i gesuiti	\\\ fecondi
[5]			pel cattol.[cattolicesimo] - Disputa di Thorn infruttuosa - Malumori - Ottengono i dissidenti dei (&) - i vescovi	
[6]			o son deboli o deportati - Molti prelati lo favoriscono e i dissidenti ottengono la libert� finch� la	
[7]			_ Pollonia [Polonia] cade sotto la Russia.	
[8] Protestantesimo			- Slesia predisposta dai fratelli Boemi - il clero � debole - Federico II chiama predicanti - il Magistrato di	
[9]		Slesia	Breslavia v'introduce (nella sua citt�) il luteranesimo - Il re non pu� opporsi efficacemente - il clero �	
[10]			_ debole - Ben presto sorge il rivale Schemfeld.	
[11]			- Transilvania e Ungheria - discordie politiche - Battaglia di Moache - Zapolia e Ferdinando I	
[12]		Transilvania	predic. Devoj - Houter - Lotte tra varie sette - Cardin. Olao e Gesuiti, [* (&)*]	\\\ opposti ma
[13]		_ Ungheria	trionfanti - i dissid. si ribellano ma otteng. la libert� - Il re Mattia e attentato evitato dal	
[14]			Pazman contro i gesuiti trionfanti - due rivolte - concessioni che non li soddisfaceva fino	
[15]			_ a quella del 1781 che concede loro [* libello*] libert� di culto.	
[16]			- Discordie tra protestanti e cattolici - Rinnovazioni delle leghe - i protestanti nelle citt� imperiali -	
[17]			Massimiliano concede la libert� - Rodolfo la lettera (&) - Ribellione - Guerra per la successione	
[18]		- Guerra dei	di Ferdinando II sue vittorie - Scorrerie degli scandinavi dominate dal Tilly - Editto di Restituzione	
[19] Conseguenze		_ trent'anni	intervento del re di Danimarca, sue vittorie - Vittorie del Wallesteins [* fan*]	\\\ vilt� dei principi
[20]			protestanti - pace coll'Elettore di Sassonia - Continuazione della guerra per opera delle altre potenze	
[21]			_ pace di Westfalia - non ascoltate le obiezioni del legato pontif. Chigi e le proteste del Papa	

[1]			┌ Zuinglio - predicazione ascoltata da magistrato di Zurigo - comando ai (&) domande di Lutero - risposte sue al
[2]			vescovo e papa - disputa I - II - Attuazione dei principii - motivo di favorire il Zuinglianismo nel magistrato - Abollizione [Abolizione]
[3]	Svizzera tedesca		del sacrificio ... messa notturna - obblighi - Berna prima predicano molti solo l'Ecolampadio riporta vittoria - Così a Sciaffusa
[4]			(&) - A Basilea s'opponne il consiglio minacciato da Berna cede così a S.[San] Gallo - 6 cantoni sono fedeli - Scissura ..
[5]			_ e da questi sono volti - però la pace è assai moderata
[6]			┌ I Bernesi v'introducono la forza - Ginevra - pericoli pel magistrato che minacciato dopo una disputa cede - decadenza
[7]			religiosa, civile e morale - Calvino sua gioventù e studi - a Parigi - Ferrara - Ginevra - fugge e dopo tre anni ritorna
[8]	Svizzera Francese		signore assoluto - ordina il culto - abbatte altari e immagini - introduce
[9]			l'uso della comunione sotto le due specie
[10]	Giov.[Giovanni] Calvino		una specie di confessione - prediche e canti - (&) Concistoro vero tribunale d'inquisizione su l'adempimento di doveri religiosi
[11]			comissioni[commissions] sulle cose intime di famiglia - giogo assoluto - previene le ribellioni - introduzione di sue dottrine nel
[12]			contado di Ginevra - Più * (&)* profondo teologo che Zuinglio - più penetrativo di Lutero - superbo e colleroso d'una malizia
[13] La pretesa			_ profonda - oligarchico praticamente - fondazione dell'università di Ginevra quindi posseduta dal Bega
[14] riforma			
[15] attuata			┌ I Occasioni favorevoli pel Luteranismo - inclinazione della corte - opposizione della Sorbona e Consiglio - intervento civile - aumento
[16] nella			di numero degli ugonotti - congiura sventata - morte di Francesco I - regime di Caterina de Medici pel figlio Carlo IX -
[17]	Gli		*(&)* disputa - concessioni - eccessi dei protest. crudeltà dell'(&) -: cattolici offesi - ribellione degli Ugonotti - loro sconfitta
[18]	Ugonotti		morte d' Enrico di Guisa - congiura sconfitta degli Ugonotti - Pace loro favorevole - Nuove guerre pace - matrimonio
[19]			d' Enrico di Navarra con Margherita di Vabis - il Colligui-
[20]	in		II Strage degli Ugonotti - Notizia a Roma - quarta guerra - pace - Morte di Carlo IX - Enrico III Unione degli Ugonotti e
[21]	Francia		la lega cattolica - Guerra - Morte di Francesco d'Alencon - Guerra per la successione tra Carlo X - ed Enrico di Navarra
[22]			Condotta del re - Morte d' Enrico III - Riconciliazione di Enrico di Navarra colla Chiesa, elezione a re - Editto di Nantes -
[23]			_ Il Cardinal Richelieu - Missioni - Luigi XIV - I Camisardi - libertà di culto per Luigi * XIV* XVI
[24]			┌ Primi predic. con poco successo - Filippo II e diffusione pel Francesco d'Orange - * opposizione di a* nuove occasioni - il
[25]	Nei Paesi		Granvella (&) - calunnie dell'Orange - Il Compromesso - Ribellioni - (&) Duca d'Alba - sue vittorie - imposizione - nuove ribellioni -
[26]	Bassi		Ne doma solo parte - Il Ziniga niente ottiene - Azione di Giovanni d'Austria - sue vittorie, (&) e morte - Alessandro
[27]			di Parma vince nel mezzodi - ma riconosce l'indipendenza del settentrione collegato - Maurizio d'Orange - Proibizione del
[28]			_ culto cattolico - Molti cattolici fedeli.

[1]		I Occasione - Rivolta di Lutero - cause delle adesioni - cogli avversari popolo - intervento (&) (&) - (&) - (&)
[2]		II Ecch disputa di (&) - polemiche - L'Elettore Federico non ascolta l'Ecch - Carlo V - Lettera di Lutero - condanna dei suoi errori
[3]		ribellione e scomunica-
[4]		III Dieta di Worms - Dieta a Watberga sua disposizione di fronte la S.[Santa] Sede - pratica delle teorie luterane - i profeti
[5]		di Zvicania - condanna dei suoi errori dalla Sorbona
[6]		IV Il Pontefice Adriano VI e prima dieta di Norimberga - Clemente VII, seconda dieta - Unione dei principi cattolici -
[7]		V Guerra dei contadini - preparazione - * (&) (&)* Scritti - aizzatori[aizzatori] - condotta dei contadini e di Lutero dimostrano autore
[8]		Lutero - suo cambiamento - matrimonio
[9]		VI Lutero per la diffusione si rivolge ai principi - (Sassonia - Alberto del Brandeburgo - di Magonza - Filippo Lungravio d'Assia -
[10]		Il demolitore non riedifica - la messa e le funzioni - (&) (&) delle dottrine - sovrintendenti - Concistori -
[11]		Questione di Lutero con Erasmo -
[12]		VI Lega di Torgavia - I luterani renitenti e loro recesso - (&) (&) (&) abusi loro - decisione seconda dieta 1529 - protestano - mala accoglienza[accoglienza]
[13]		rinnovazione della lega non ammessi i Zuingliani
[14]		VII Intimazione della dieta (&) - confessione * Ag* . Augustana divisa in due parti {dogmi - abusi} confutazione - colloquio I - II
[15]		decisione della dieta
[16]		VIII I protest. preferiscono ribellarsi - lega (&) - protestano contro l'Elezione di Ferdinando a re dei Romani - per la guerra
[17]		coi Turchi ottengono d'essere sospesi i processi contro loro - s'abissano - la camera riceve le accuse - riconoscono re Ferdinando -
[18]		Carlo V cede - Rinnovazione della lega e unione tra Zuinglio e Lutero - poi anche cogli Svizzeri -
[19]		IX Intimazione del concilio di Mantova - diniega dei protestanti - Diffusione - Alleanza Santa - Estorsione dei protestanti
[20]		colloqui vani e accondiscendenze ai protestanti - Bigamia di Filippo d'Assia - Nuova diffusione - due estorsioni -
[21]		La salute è vicina - spavento dei luterani - nuova confessione - ritornano inflessibili - colloqui vani di Ratisbona -
[22]		Morte di Lutero - disgusti - Fantasia - doti di riformatori - (&) propria - illogico - falsificatore - ingiurioso non filosofo -
[23]		debole - dubbi e (&) (&) - stravizi - idee di verginità e matrimonio - vita privata schifosa eppure fu ammirato - inflisse una
[24]		ferita alla Chiesa, ma da quella sgorgarono gli umori corrotti.
[25]		
[26]		si diffondeva l'apposizione degli smacaldici all'imperatore - entrambe le parti s'apparecchiano alla guerra -
[27]		ribellione - vittoria imperiale collegata col duca di Sassonia - disgusti di Carlo V - Interim di * (&)*
[28]		Asburgo - opposizione - interim di Lipsia di Melantone - Nuove speranze deluse di riconciliazione -
[29]		Ribellione di Maurizio - pace di Passavia - Pace religiosa d'Asburgo -(Riservatum ecclesiasticum).

- [1] - Da mettersi al fine del 2° gruppo di eretici -
[2] (Abelardo di grande [* dottrina*] erudizione ma troppo aderendo ad Aristotele
[3] cadde in gravi errori: di lui scrisse S.[San] Bernardo: «Parlando della Trinità
[4] pare Ario, della grazia Pelagio, della persona di G. C.Nestorio»
[5] _____
[6] In conclusione: Noi dobbiamo essere i primi a [* (&)*] condannare i gravi abusi
[7] dell'inquisizione - gli atti di crudeltà - gli errori in cui si cadde; noi dobbiamo compiangere
[8] le infelici [* quelle che furono*] vittime di odii di passioni politiche, di partigianerie e di sbagli - Ma questi furono
[9] vizi di persone, non dell'istituzione [* che*] buona, in se [sé] e nei suoi fini

- [10] Tesi V
[11] La Chiesa dei tre primi secoli - per ciò che si riferisce alla
[12] sua vita pratica (disciplina - culto - morale) è quod substantiam
[13] quella d'oggi - sebbene ne differisca in accidentalità causate da
[14] speciali circostanze di tempo, di luogo, di persone.

- [15] Svolgimento.

- [1] Casi - 1° ... 2° ...
- [2] Devo notare due cose nell'incominciare.- Cioè: prima: che |* aspetto di essere da loro*| sarò ben contento d'ogni
- [3] correzione; |*molto (&) per la mia inesperienza e poca conoscenza della storia*| sia tanto più perché |* essendo
 \\| partecipa*| intervenendo oggi la prima volta |* che*|
- [4] |*partecipo *|qui a queste conferenze |* non ebbi occasione di conoscere una modello su cui mi fermassi*| mi trovai impacciato sul metodo da usare.- Seconda
- [5] cosa: |* che*| stante la ristrettezza del tempo ed il |* la mia comodità di*| nesso intimo dei due casi tra di loro - |* li tratterò entrambi ad una volta sola*| di due ne farò uno solo.--
- [6] -----
- [7] Gran differenza corre tra le eresie sorte e svolte nei 10 primi secoli nell'Oriente e quelle dell'Occidente dal Sec.[Secolo] XI - XIV.-
- [8] Quelle sono piuttosto direi speculative - riguardanti più il dogma - un autore le dice metafisiche (secondo lo spirito greco).-
- [9] Queste invece hanno un carattere più pratico - come siamo noi - : intaccano piuttosto la morale e
- [10] l'autorità |* autorità ecclesiastica (&)*| che se pure toccano il dogma è sempre molto più sotto l'aspetto pratico; lo stesso autore
- [11] le dice eresie pratiche. Infatti le eresie comprese tra |* il*| la |* secolo*| metà del sec.[secolo] I non
- [12] tenendo conto di Berengario si |* no*| possono raggruppare in tre serie.-
- [13] 1^a- Quelle che dipendono da un falso misticismo.- Si gridava: la Chiesa
- [14] è depredata dalle ricchezze - |* si*| è tutta avviluppata |* troppo*| in un formalismo esteriore di cerimonie - di riti -
- [15] di pratiche materiali: bisogna che ritorni alla sua nativa |* spiritualità*| semplicità
- [16] e santità tutta interna - |* povertà bis*| bisogna renderla apostolica, cioè povera come erano G.[Gesù] C.[Cristo] e i
- [17] primi cristiani.- Bisogna riformarla.- Tutti sanno ciò che vi fosse di vero o falso in
- [18] tali espressioni e con che spirito |* bisognasse*| e da chi si dovesse riformare la Chiesa.-
- [19] Diversi i Papi.- S.[San] Franc. D'Assisi - S.[San] Dom.[Domenico]: e tanti santi la fecero |* bene*| una buona riforma, ma |* altri*|
 \\| gli eretici, ribellandosi alla Chiesa, |* la*| sbagliavano la via:
- [20] tra essi:
- [21] a) i Fratelli Apostolici - guidati prima da Gesardo Segarelli - che finì ostinato sul rogo -(1300)
- [22] poi da fra' Dolcino e Margherita - sua sorella spirituale giustiziati nel 307.
- [23] b) I fratelli e sorelle dello Spirito libero- di Guglielmina di Boemia che si spacciava
- [24] come incarnazione dello Spirito S.[Santo] +1282.
- [25] c) Gli Stevinghi - della Frisia |* che*| di cui parte si riconciliò [riconciliò] colla Chiesa nel 1234.
- [26] d) Più di tutti i Valdesi - detti Lionisti o poveri di Lione - guidati da Pietro Valdo -
- [27] ricco negoziante di Lione, che rinunziò a tutto |* ma*| si pose a predicare con buon spirito
- [28] |*ma poi *|ma la superbia e l'ostinazione gli fecero accettare gli errori degli |* dualisti*| Albigesi ed altri.-

- [1] Gli errori più comuni di costoro sono: La Chiesa è Società del tutto spirituale - dunque non può possedere beni materiali.- poiché |* società *|
- [2] |*del tutto spirituale 2° Quelle che dipendono da falso ragionamento *|La Chiesa ora è ricca: dunque è corrotta - non è più quella di G.[Gesù] C.[Cristo] - non
- [3] siamo più tenuti ad obbedirle - tocca a noi a riformarla.- Che se i Papi ed i Vescovi si oppongono
- [4] noi dobbiamo |* atterrarlo*| imporci loro perché noi |* (&) (&)*| siamo loro superiori - come guidati dallo Spir. [Spirito] S.[Santo].-
- [5] La Chiesa deve essere tutta spirituale. |*Sono *|E' da abolirsi quindi gran parte del culto esterno nella messa - sacramenti -
- [6] immagini - chiese tutte materialità inutili.
- [7] 2°_____ Quelle che fan capo a falso ragionamento.- Esse risultano |* da*| in gran
- [8] parte delle dottrine |* di*| panteistico-materialiste di Averroè |* venuteci dalla Oriente*| estese prima nella Spagna,
- [9] e dalla dottrina dei due principi l'uno buono e l'altro cattivo - |* tenuta*| derivata dai gnostici
- [10] d'oriente quando i nostri incominciarono a stringere nuove relazioni |* per*| con essa dottrina - predicata da
- [11] pauliciani o Bogomili.- Tra questi sono:
- [12] a) I cattari - diffusi specialmente nel Piem. Lombardia e Francia Meridionale.-
- [13] b |*) Gli Albigi*| I Pietro-Brusiani - guidati da Pietro Bruys, |* ha*| giustiziato da popolo
- [14] indignato che avesse fatto una catasta di legno per bruciare le croci nel Venerdì S.[Santo]- (1137)
- [15] c) |* Enrico di Losanna*| Gli Enriciani, da Enrico di Losanna - |* nel*| morto nel 1149.-
- [16] d) Gli Albigesi, così detti dalla città di Albi in Francia dove erano più numerosi -
- [17] vinti da Simone di Monfort - nel 1213 - |* (&)*|
- [18] e) |* Ed A questi ma solo per una parte si potrebbe aggiungere Wicleffo ed il suo discepolo Giov. Huss.*| Con questi in alcuni errori concordarono pure Wicleffo Huss.
- [19] Gli errori principali di questo gruppo sono: 1° - Il Dualismo - 2° - Panteismo - 3° - Materialismo -
- [20] 4° - Negazione della Trinità - Redenzione - pecc.[peccato] origin.[originale] ... - di quasi tutti i sacram. come
- [21] della gerarchia ecclesiastica del libero arbitrio ecc.[eccetera]- 5° - Tenevano il fatalismo, cui dicevano soggetto Dio stesso.
- [22] 3°. Quelle che partono direttamente da spirito di |* anarchia*| demagogia e ribellione detti dall'Henghemrother gli anarchici d'allora.
- [23] Queste ebbero sempre origine da sovversivi insofferenti d'ogni giogo |* eccl*| civile ed ecclesiastico.-
- [24] Essi |* furono contro*| sono i più numerosi e per lo più nemici del potere temporale del papa e dei vescovi. ...
- [25] I loro insegnamenti contro la Chiesa sono piuttosto a scopi politici e di libertà: |* nemici*| odiarono
- [26] il Papa e il re insieme.- Tra essi:
- [27] |*(2) a) Abelardo - di vasto sapere
- *| b) Arnaldo, discepolo di Abelardo - che ebbe partigiani in Roma |* di*| dove, eccitato il popolo a
- [28] rivolta, costrinse Lucio II ed Eugenio III ad esulare |* da Roma*| per dieci anni (1144-1154); - però sotto
- [29] Adriano IV, sostenuto da Barbarossa, venne messo a morte: non si sa ancor bene se colla decapitaz. o col rogo -

- [1] c) Giov.[Giovanni] Wicleffo - profess. ad Oxford (in Inghilterra) che incominciò nel 1366 a dichiararsi contrario
[2] al tributo feudale da prestarsi alla S.[Santa] Sede- |* poi*| cadde in gravissime eresie che predicò in gran parte dall'Inghilterra - sollevò guerre e morì
[3] ostinato nel 1384.- |* dopo*|
[4] d) Il suo discepolo Giov.[Giovanni] Huss, professore a Praga - ove seminò le stesse eresie - suscitò le stesse guerre - |* (&)*| e
[5] fu giustiziato a Costanza ... nel 1415, lasciando un lungo strascico di |* eresie*| errori e di eretici.-
[6] |*Gli errori di costoro *|Questi ultimi ed in specie |* di*| Huss e di[] Wicleffo - |* in parte dono quelli poi
\\| predicati da Lutero -*| prepararono la via a Lutero.-
[7] Per essi unica fonte di verità è la S.[Sacra] Scrittura;- le definiz.[definizione] della Chiesa valgono solo se trovate consone a quella.
ecc.[eccetera]
[8] |* S. Pietro Il Tocca (&) (&) (&) (&)*|
[9] Bisogna però notare che queste tre serie di eretici - i pseudomistici - i quelli che si
[10] possono dire: razionalisti - e quelli detti da alcuni anarchici |* in pratica*| convenivano in due cose
[11] 1° Nell'opposizione alla Chiesa - giudicandola corrotta - soggetta ad errore ecc. e
[12] stimando se stessi i veri e soli riformatori illuminati da Dio.
[13] 2° Nella pratica, cioè nelle ribellioni - uccisioni dei Vescovi - |* (&)*| dei sacerdoti e religiosi:- nei saccheggi di Chiese |* e sacre*| altari -
[14] crocifissi immagini- nell'intolleranza del cattolicesimo: come nella indulgenza verso ogni vizio.-
[15] _____
[16] Queste sono le eresie, questi gli eretici contro |* (&)*| cui la Chiesa istituì la celebre
[17] inquisizione - non scevra di macchie no - ma esagerate assai dall'odio di parte - |* ma temute*| ma troppo da noi stessi |* di cui (&)*|
[18] |*incautamente noi stessi ci spaventiamo *|temute e forse condannate: |* senza prima avere*| mentre ben
[19] studiata l'inquisizione farebbe ben onore alla Chiesa - come afferma il Cantù stesso, cattolico sì - in questo punto non certo sospetto come in filosofia
[20] Tutti i casi seguenti riguardando l'Inquisizione dal lato pratico, cioè storia - procedura - pene - abusi - supplizi - numero delle vittime ecc.[eccetera] mi terrò per ora |* alla*| brevem.
[21] alla teorica.
[22] 1° Che sia l'inquisizione.- L'inquisizione fu ed è |* sempre*| quello che dai romani fino
[23] a noi si dice questura - dal verbo quaerere |*- colla (&) (&)*| = cercare. -Ufficio che |* ci*| fu
[24] è e dev'essere in ogni stato e società ben ordinata - la quale se è conscia della propria
[25] dignità e convenienza, deve come l'individuo possedere l'istinto alla conservazione - fino a
[26] quaerere se mai vi siano degli coperti |* (&)*| occulti nemici che vi attentino - e ridurli all'impotenza. Come tale è un
[27] diritto ed un dovere. La Chiesa come società perfetta e più alta d'ogni altra ha pure questo diritto e
[28] dovere, a cui sempre adempì sebbene in modo diverso secondo i tempi ed i luoghi.- Questo l'inquisizione
[29] in genere |* che*| ella ha due |* parti*| aspetti il diritto |* ed*| e |* il fatto*| l'esercizio di esso.- |*Come \\| tale la si può dividere in*

- [1] |*puramente ecclesiastica - civile - mista - si può considerare la (&) la protestante (&) Come *|l'esercizio [L'esercizio] di tale diritto |* non*|
è per lo più noto.-
- [2] |*Attualmente ancora esiste la S. inquisizione (&) dalla Congreg. dell'Indice?? *|Di fatto è
- [3] |*(&) (&) *|come un tribunale incaricato di fare ricerca |* degli eretici*| - dei sospetti del reato di Eresia - o di diffusione di eresia-
- [4] |*Teodosio M. nel 407 dichiarato reato anche civile e da Federico II equiparata a delitto di lesa maestà *| - di verificare se veramente rei - di
indurli a convertirsi
- [5] e di punirli se ostinati.-
- [6] Essa dunque risultava 1° di persone che avevano il compito di ricercare i |* colpevoli*| sospetti:-
- [7] 2° di altre incaricate di esaminarli e |* indurli*| ridurli sulla buona via - 3° di altre ancora che |* eseguivano
\\ la condanna*|
- [8] applicavano le pene agli |* (&)*| ostinati e ne facevano eseguire la condanna. _____
- [9] |*Chi *|Chi esaminava i colpevoli e cercava convertirli era |*no*| sempre una commissione di ecclesiastici - in qualsiasi
- [10] stato: poiché come avrebbe potuto l'autorità civile - laica - ignara di teologia - incompetente
- [11] in materia sì delicata discernere ove fosse o no l'errore e l'eresia? Così oggi sono
- [12] nominate commissioni di periti medici - tecnici ecc.[eccetera].
- [13] |*Che se anch *|L'eretico convinto ed ostinato era consegnato al braccio secolare.-
- [14] |*Da Roma il braccio secolare *|Dove |* il braccio secolare*| le due autorità civile ed ecclesiastica
- [15] erano radunate nelle stesse persone come a Roma il personale dell'inquisizione doveva dunque essere
- [16] tutto ecclesiastico e quindi abbiamo l'inquisizione cosiddetta[cosiddetta] Ecclesiastica.- Così era a Roma.
- [17] Dove invece l'autorità civile era distinta dall'ecclesiastica allora |* (&)*| era il braccio
- [18] secolare che applicava e faceva eseguire le pene ed avevamo l'Inquisizione mista: |* cioè*|
- [19] |*composta *|così era in Francia.
- [20] |*Dove *|Ma in questi casi |* era sempre*| il |* tutto operato*| tribunale era sempre istituito
- [21] col consenso del papa - |*ed era libero l'appello da questo al papa *| - per scopo religioso -
- [22] e restava per lo più libero l'appello al Papa.- A Venezia però fu istituito tale tribunale
- [23] dal Senato senza il consenso del papa - per scopi piuttosto politici - |* così*| e quindi
- [24] questa inquisiz. fu detta civile.-
- [25] Nella Spagna poi dietro insistenza della Regina Isabella Sisto IV concesse
- [26] tale tribunale - che potevasi dire da principio misto: ma poco dopo essendosi intromessa
- [27] la politica - essendosi trascurati le regole ed i severi moniti di Sisto IV e di Innocenzo VIII - |* la*|
\\ quell'inquisizione
- [28] degenerò assai - |*gli storici *|per crudeltà e partigianerie. |* Gli storici*| Essa è nota
- [29] sotto il nome di inquisizione Spaguola._____

- [1] L'inquisizione protestante poi è qualcosa di assai più tetro che non la ecclesiastica.
[2] Essa non ha da sua parte alcuna delle ragioni che giustificano l'ecclesiastica.-
[3] Ella fu senza regole |* vere e*| proprie ed esercitata dall'autorità civile - incompetente
[4] in fatto di fede.- Ella |* per più*| fu senza procedura; fu più severa nelle pene, - contro cittadini |*cattoli*|
[5] innocenti -; moltiplicò assai più le sue vittime - senza alcun risultato.
[6] Basti citare l'inquisizione |* della (&) di Calvino e quella*| di Elisabetta D'Inghilterra
[7] che mietè 80 mila cattolici.-

- [8] Resta ora a rispondere se l'Inquis. fosse lecita e conveniente:
[9] Gli stessi argom. provano e la leicità e la convenienza.- |* Tre sono gli Argom.*|
[10] Ecco i principii da noi studiati in teol. e diritto.- |* (&) Ogni*| La Chiesa ha diritto d'esistere - dunque ha pure diritto |* alle mezzi alle leggi ed ai*| ai mezzi
[11] |*tribunali *|che ne assicurino l'incolumità e la |* stessa*| vita - |* perlomeno*| molto più che la società civile.- |* (&)*| (I) (2)
[12] |*Vi è nella società civile la pena per l'attentato alla maestà umana e non vi sarà pena
*| |*contro la maestà divina?
*| |*Vi sono Lazzaretti e (&) per guardare la società civile dalle pesti e non vi saranno modi preventivi per
*| |*guardare la società religiosa dalle eresie?
*| |*Se si castigano gli spacciatori di monete false perché non (&) i propagatori di tali dottrine? -
*| |*Si notino però tre considerazioni *|Questi |* sono*| i principii |* studiati già nella teol.*| sono noti a tutti[tutti]. Ogni fatto però deve essere studiato nelle circostanze storiche
[13] e diritto canonico: non hanno quindi bisogno di spiegaz. - piuttosto è bene tenere
[14] conto di considerazioni storiche - Sarebbe irragionevole ed ingiusto giudicare dell'inquisizione secondo l'idee e le circostanze attuali - afferma il Brück.
[15] 1° Nel tempo in cui venne istituito tale tribunale la religione cattolica era l'unica religione
[16] della società - tenuta come sentenza sociale ed il supremo bene |* sociale*| anche dello stato.- Tutto nella società
[17] portava l'impronta del carattere religioso le idee - la lingua - i costumi, le leggi, le istituzioni
[18] politiche e sociali. La religione era tutto in diritto ed in fatto, per quell'epoca di fede universale
[19] e profonda, giacché tutto assolutamente tutto riposava su di essa - la conoscenza di Dio

[20] (I) |* E fra questi mezzi vi sarà è sarà pure in lei anche il diritto di avere aiuto dal braccio *|secolare e nello stato il corrispondente dovere.

W

- [21] ((&)) Essa ha pure diritto a servirsi delle pene corporali contro i nemici suoi anche nel (&)
[22] ((&)) Che se ha questi mezzi (&) in sé ben può (&) (&) (&) (&) (&) (&)
[23] (&) (&) dell'autorità civile come avvenne in altri stati ..
[24] (2) A questi diritti: E forse che la Chiesa non dovrà Si aggiunga che la Chiesa era in obbligo[obbligo] ricevuto

[25] da G.[Gesù] C.[Cristo] di tutelare la fede dei semplici - |* da*| che potevano facilmente essere sedotti dalla |* (&) ed astuti*|
\\ \\ violenza dei
[26] male intenzionati e dalla speciosità di argomenti |* (&)*| degli astuti.

[1] e del dovere; l'educazione dell'infanzia, il progresso letterario, scientifico ed artistico, le alte virtù
[2] religiose e civili, l'amore del povero e le istituzioni di carità, l'organizzazione della famiglia
[3] il rispetto all'autorità, l'ordine pubblico, i diritti e la libertà di tutti - L'evangelo il solo principio
[4] moralizzatore dei popoli, il fondamento di tutto l'ordine sociale. - |* Ora la società*| Che se l'eresia
[5] veniva dunque a distruggere questo principio, a rovinare questo fondamento,- che se gli eretici
[6] diffondendo i loro errori, |* (&)*| scompaginavano. Chiesa e stato, la Chiesa e lo Stato avevano il diritto
[7] ed il dovere di intervenire - e vi intervennero coll'inquisizione.- Teodosio M. dichiarò
[8] reato civile l'eresia, Federico II l'equiparò al delitto di lesa maestà.-
[9] 2° Ricordiamo in 2° luogo sotto quale forma appariva allora l'eresia: non sotto la forma metafisica
[10] e astratta delle eresie d'oriente, ma sotto la forma di brutale ritorno alla barbarie, alla crudeltà allo sterminio alla selvatichezza
[11] che contrastava coi principii |* civili*| di civiltà evangelica divenuta il diritto pubblico.- Quegli eretici, gioverà
[12] ricordarlo, erano |* nemici*| degli anarchici |* radicali*| in religione e politica. - Albigesi - Wicleffiti - Hussiti ecc. [eccetera]
[13] negavano i diritti della famiglia, della proprietà, l'autorità delle leggi, |* (&) (&)*| il potere dei principi civili
[14] ed ecclesiastici, la libertà morale e fin la distinzione tra bene e male.- L'eresia medioevale, afferma
[15] il Canet, come fatto poi era brigantaggio - rivolta - immoralità - lubricità - stato selvaggio.-
[16] 3° - |* Non*| Non repressi in radice questi religiosi producevano dispute - divisioni - lotte civili fratricide -
[17] Miglioni [Milioni] di innocenti e di illusi perirono |* (&)*| nel medio evo per la gloria di pochi scellerati - e confrontando
[18] le statistiche, i morti per causa di eretici nella Germania e nella Francia superano spaventosa
[19] mente quelli giustiziati dall'inquisizione: |* non dico nei paesi dell'inquisizione (&)*|
[20] fosse pure dall'inquisizione spagnuola che pure ha tante macchie.-
[21] Si dirà: Ma |* con questo*| allora la fede non è più adesione libera dello spirito - ma bensì
[22] una catena di ferro all'intelligenza e al corpo - così Renan.-
[23] E' certo che la Fede non si può imporre e l'inquisiz.[inquisizione] non giudicava dei Saraceni - degli Ebrei dei nati nell'eresia che
[24] a Roma abitavan liberamente sotto gli occhi del papa in un quartiere apposito detto il ghetto;- solo la
[25] Chiesa curava che gli eretici ritenessero la fede liberamente ricevuta.____ Ella non giudicava della
[26] fede interna, ma solo impediva la manifestaz.[manifestazione] esterna e contumace - la perversione degli innocenti
[27] |*(&) *|che nessuno certo vorrà chiamare lecita ...
[28] Ancora: E non poteva avvenire che uno convinto delle proprie |* eresie*| idee ne morisse martire?
[29] Sì; e sarà forse avvenuto: ma il bene pubblico si deve preferire al privato.- Che se |* morì martire in*| alcuno fu in buona fede
[30] |*buona fede *|Iddio l'avrà premiato.- La Chiesa è, se così si può dire, una fiumana di bene che passa - ma nel
[31] passaggio per accidens può atterrare qualcosa: come per caso può proibire un libro che porterebbe forse qualche progresso
[32] in letteratura. Ma che per questo? Forse l'immenso suo bene non è infinitamente superiore a questi piccoli
[33] inconvenienti? - il bene eterno al temporale? - l'anima ai corpi?-

- [1] |*L'Inquisiz. durò nella Spagna fino al
|In generale l'Inquisizione | di*| in Germania Austria |* fu*| e |*d*|Italia fu |*rono*| assai mite conseguenza della mitezza
[2] dei sovrani ed in Italia specialmente per la |* mitezza p vicinanza*| più diretta sorveglianza dei papi come
[3] |*In Italia *|confessa lo stesso Limborck protestante. Qui fu tolta da Napoleone I nel 1808 - ristabilita
[4] da Pio VII nel 1814 scomparve del tutto nel 1859. --- |* F In questi paesi (&) più numerose le vittime*|
[5] |*degli Ebrei *|Nella Spagna ebbe per opera del Torquemada ebbe quattro tribunali 1483: Siviglia - Cordova -
[6] Faen - e Villa Real (più tardi Toledo):- Essa cessò presto di essere mista di ecclesiastica e civile |* per*|
[7] |*divenire subito *|cioè nel 1485 per divenire tribunale civile-politico: come tale fu |* la più*| molto attiva-: e partigiana; abolita [abolita]
[8] |*durò fino *|da Napoleone nel 1808 - ristabilita per pochi anni - fu tolta del tutto da Giov.[Giovanni] VI- (1818-26).
[9] Nella Francia |*l'opera del*|l'Inquisiz. fu ora attivissima come sotto S.[San] Luigi - ora
[10] moderata - |* il più*| qualche volta arbitraria e crudele come sotto Filippo il Bello - ora nulla come sotto Luigi XIV-XV.
[11] La rivoluzione la rovesciò come aveva rovesciate molte altre istituz.[istruzioni] civili |* po*| e religiose.---
[12] II.- Procedura.
[13] Ora quale era |*no i delitti puniti*| la procedura del Tribunale d'inquisizione?
[14] Gli inquisitori dovevano anzitutto cercare gli eretici. |* Come tali*| Per lo più erano incaricati domeni-
[15] cani assistiti da laici di buona fama: visitavano i luoghi sospetti - potevano entrare nelle case -
[16] esaminare i libri, le relazioni colle persone estranee ecc.[eccetera] e quando lo giudicassero opportuno interve-
[17] nire a certe adunanze, |* ben*| già frequenti a quei tempi.- Come nei delitti di lesa maestà così
[18] anche |* nei processi*| per l'eresia dovevano fare da denunziatori tutti i cittadini, anche gli infami,
[19] i rei, i membri della stessa parentela.- I delitti poi erano:
[20] 1°- L'eresia- la bestemmia ereticale - |* i fautori*| come pure i fautori |* prod*| patrocinatori e ricettatori: |* di esse*|
[21] chi predicasse dottrine scandalose o contrarie alla religione.-
[22] 2°- Il furto di S.[Sante] particole con insulto alle medesime e |* contro*| quelli che in discorsi, nelle
[23] scuole, negli scritti intaccassero i privilegi di Maria SS.[Santissima].
[24] 3°- Il celebrare ed ascoltare confessioni senza essere sacerdote, e gli abusi del SS.[Santissimo] Sacram.[Sacramento] della penitenza.
[25] 3°- Le divinazioni - i sortilegi - i maghi - i malefici - le evocaz. e arti superstiziose che
[26] recano danno al prossimo:- agli astrologi - i giudiziari |* - i divinatori*| - gli incantatori patteggianti col
[27] demonio o apostati - e contro i Giudei e mori rei di proselitismo.
[28] 4°- L'affettare santità, fingere miracoli per far denaro o per ingannare - ecc.[eccetera]

[29] Denunziato o scoperto il sospetto di questi delitti veniva fatto un processo per
[30] accertare la |* il fatto*| colpa: ma qui la Chiesa impose agli inquisitori certe regole di mitezza
[31] del tutto sconosciute negli altri tribunali di quei tempi: cioè:

- [1] 1° L'accusato poteva nominare i suoi nemici e questi erano esclusi dal far testimonianza.
- [2] 2° Si assegnava al sospetto |* colpevole*| un tempo in cui poteva confessarsi reo non solo,- ma veniva esortato
- [3] a condannare il suo fallo e abiurare l'eresia;- il dichiararsi pentito e l'accettare la peni-
- [4] tenza canonica era sufficiente per ottenere la libertà: mentre in ogni tribunale chi è riconosciuto
- [5] reo viene subito colpito dalla pena.- Solo cogli ostinati e contumaci si era più severi.-
- [6] 3° Il nome dei testimonii e degli accusatori qualche volta era pubblicato ed in certe occasioni
- [7] si applicò loro la pena del Taglione.- Sempre però venivano ammoniti che avrebbero
- [8] avuto da rendere rigorosissimo conto a Dio.
- [9] 4° |* Finalmente*| La tortura non si applicava che una volta di regole [regola] generale - mentre W
- [10] |*5 *|negli altri tribunali si ripeteva ad arbitrio
- [11] 5° Era assegnato un difensore agli accusati.
- [12] 6° Nessun tribunale inferiore poteva eseguire l'Auto-da-fé senza conferma del superiore.
- [13] 7° Quasi sempre era libero l'appello al papa persino nella Inquisiz.[Inquisizione] spagnuola.-
- [14] Si obietterà sulla tortura: essa non si userebbe più oggi:- ma |* chi mai vuol*| è ingiusto ed illogico giudicare
- [15] |*di essa *|secondo le idee d'oggi dei fatti del medioevo.- Posto un tribunale, questo doveva procedere
- [16] secondo gli altri. E il Taparelli |* osserva*| dimostra che l'inquisiz. in questa parte era modello di mitezza agli altri tribu-
- [17] nali.
- [18] |*Con questi *|Tenendo conto di queste mitigazioni un'apposita commissione
- [19] di inquisitori, sempre ecclesiastici, come solo giurì competente, si pronunziava sulla reità
- [20] dell'imputato - ostinato e contumace. Ciò fatto |* egli lo consegnava era terminato *|
- [21] |*il suo ufficio: *|non restava che consegnarlo al braccio secolare, |* sempre*| che era laico, se si eccetui [eccettua]
- [22] Roma e pochi domini feudali tenuti dai vescovi. Qui terminava ogni parte degli
- [23] ecclesiastici, per incominciare quella del potere civile.- Questo doveva applicare la
- [24] pena ed eseguire la sentenza.
- [25] III Pene Le pene |* consiste*| variavano assai giusta i regni e i tempi: per lo più consistevano in multe -
- [26] confische di beni, privazione di uffici, prigionia |* e quella più grave*| morte data ora col
- [27] col fuoco ed ora colla forca. - Qui |* fu il*| si ebbero per parte del potere civile il maggior numero di abusi ed è per questo
- [28] che i papi ed i vescovi tanto protestarono contro gli eccessi.
- [29] Sisto IV ed Innocenzo VIII biasimarono il rigore di Isabella e Ferdinando di Spagna.- Clemente IV nel 1268 ordina
- [30] a S.[San] Luigi di Francia di raddolcire le pene; e lo stesso giorno rimprovera al Re di Navarra
- [31] le sue prescrizioni eccessive contro gli eretici.- Gregorio IX moderò lo zelo |* ecces*| che degenerava in
- [32] crudeltà degli inquisitori di Provenza: |* (&)*| così |* Bonifacio VIII*| Innocenzo IV per tutte le chiese di Francia: mentre
- [33] Bonifacio VIII nel 1298 e Clemente IV nel 1305 modificarono ancora i regolam. dell'inquisizione allo
- [34] scopo di |* togliere*| chiudere possibilmente la via agli abusi ecc.[eccetera].

- [1] |* Del resto tutti sanno che i maggiori abusi sono si
*|Si notino ancora due cose riguardo a questa esageratissima severità: 1° Il sanbenito (saccus
[2] benedictus) non era altro che una veste penitenziale che usavasi allora anche |* altrove*| per altri delitti civili.
[3] 2° Gli Autos da fé per lo più non erano scene spaventose di crudeltà quali le figurò il
[4] famigerato Liorent, ma spesso consistevano in questo che gli innocenti venivano rilasciati
[5] e veniva imposta la penitenza ai pentiti: atti più di grazia che di crudeltà.- Queste
[6] cose provano molto in lungo l'Hefele e l'Henghenröter nel libro sulla «La Chiesa Cattolica».-
[7] |*3° L'inquisizione (&)
| Sono ora da considerarsi gli effetti dell'Inquisizione. - | E prima le vittime: *|
[8] L'Inquisizione tendeva 1° a tutelare la Fede 2° |* lo stato*| il potere civile - |* la ed*| 3° a togliere in radice le discordie religiose.
[9] Vi riuscì? Non totalmente - ma in gran parte e vi riuscì tanto quanto |* si ma*| si osservarono
[10] le sapientissime norme date dalla Chiesa.- Consideriamo la cosa Stato per Stato.
[11] |* Italia. In Italia l'inquisiz. in generale fece gran bene.-
*| |*Si salvò la fede in Italia e Nella Spagna
*|Germania *|. *|Il miglior risultato dell'Inquisiz.[Inquisizione] si ebbe nella lotta sostenuta dalla Chiesa contro |*gl*|i
[12] seguaci di Giov. Hus |* e questi eretici*| e di Girolamo da Praga famosi eretici: |* è vero che incominciò
*| |*troppo tardi la sua opera e questo ritardo fu causa che forse 80 mila uomini morissero per cause
*| |*civili questioni religiose: ma *|giustiziati i due capi ostinati (1415-16), i domenicani delegati dal Conc. di Basilea poterono
[13] ricondurre alla pace ed alla chiesa molti milioni di |* Tedeschi*| eretici: - |* Ai tempi di Lutero*| porre fine
[14] ad una guerra religiosa che aveva già costata la vita a circa 100 mila persone: ad una |* discordia*| setta |* che*|
[15] rivoluzionaria ed a una |* ribellione*| lotta fratricida.- |* In Germania l'inquisizione fu impotente contro
\\| Lutero*|
[16] Francia |*. Per *|L'inquisizione |* si libera*| fu potente mezzo per liberare la Guascogna dagli Eudossiani |* dalla*| famosi eretici del
sec.[secolo] XIII;- a liberare la Francia dagli Enriciani
[17] dai passaggiani - dagli Enriciani - dai cattari - dai Pietrobrusiani - e specialmente dagli Albiges: dei quali
[18] il Conc. Lat. III aveva detto: sono così perversi che distruggono Chiese e monasteri, uccidono vecchi, bambini,
[19] vedove, sacerdoti: |* faranno tanto di (&)*| si danno al brigantaggio, negano le principali verità cristiane, sono dei veri pagani.
[20] Fu l'Inquisizione che ritardò il protestantesimo alla Francia e introdotto malgrado essa, |* per*| causa la
[21] debolezza e l'inazione della corte, né [ne] circoscrisse per quanto poté i danni mentre ritardò la catastrofe
[22] preparata dal razionalismo protestante, dai deisti inglesi, dai filosofi francesi; --- |* (&)*| Uguale effetto
[23] ebbe nella Svizzera nella Danimarca, nella Svezia e Norvegia - ed in minor proporzione nell'Inghilterra.
[24] Miglior risultato ebbe in Italia dove per |* (&) (&) (&)*| sei secoli purgò le varie regioni dagli
[25] eretici: dove tutelò i troni: dove liberò il papa da tante sevizie e rivolte come quelle eccitate
[26] da Arnaldo da Brescia: dove impedì l'entrata al protestantesimo: dove in ultimo ritardò
[27] quel diffondersi di idee liberali, |* delle*| teorie razionaliste ecc.[eccetera] |* (&)*| i cui frutti sono sotto i

[28] nostri occhi.-

[1] |*Quanto alla religione ne *|Altrettanto si deve dire delle Spagna notando però che siccome là l'inqui-
[2] sizione fu quasi sempre istituzione politica così |* ebb*| fu rivolta in modo speciale a conservare il
[3] trono contro i maranos e moriscos, poi contro i |* sovver*| diversi partiti antidinastici
[4] e antimonarchici.
[5] Il Balmes confuta con documenti l'obiezione di alcuni dotti che l'inquisiz.[inquisizione] abbia |* alcune volte*| arre-
[6] stato nella Spagna il progresso delle scienze: sta il fatto che l'età dell'oro della letteratura spagnuola
[7] fu il tempo appunto nel quale vi dominò l'inquisizione, mentre, |* (&)*| subentrato il
[8] liberalismo, la Spagna rimase sterile di produz.[produzione] scientifiche.--
[9] |* I Chi consideri le Questi sono vantaggi piuttosto spiritua
|Ma vi sono degli altri vantaggi dell'inquisiz.[inquisizione] ammessi anche dai moderni increduli: | si fu la lotta contro *|
[10] |*la magia. *|L'Inquisizione represso lo spirito sanguinario dei barbari allora convertiti col sostenere la
[11] tregua di Dio, coll'opporsi ai combattimenti, ai giuochi |* (&)*| micidiali sanguinosi, |* col dif ed*| ai duelli, alla pirateria,
[12] ai falsari, incendiari, usurari, oppressori e spogliatori di pellegrini, a miliaja [migliaia] di D. Rodrigoni
[13] e D. Rodrighetti, all'uso degli schiavi che gli Arabi volevano |* importare*| dinuovo [di nuovo] trapiantare tra noi.
[14] L'Inquisizione si oppose energicamente |* e forse*| e con risultato a mille superstizioni tra cui: le
[15] immorali mascherate di Dicembre e di Gennaio - la festa dei folli, dei veri saturnali - la festa
[16] degli asini |* (&)*| la festa del vescovo bambino, i balli nelle Chiese.-
[17] Ancora ella |* arrestò*| lottò contro quel complesso di Magia, alchimia, negromanzia, teurgia, stregoneria,
[18] con i relativi amuleti, talismani, incantesimi, imprecazioni, preghiere della morte,
[19] saccheggi, furti e sacrilegi che erano penetrati non meno nei palazzi imperiali che nelle
[20] capanne dei poveri.
[21] Fu |* l'inquisizione che si*| in parte almeno merito dell'inquisizione se |*nel*|le nostre terre
[22] |*si conservano *|furono libere da quelle questioni religiose che seminarono |*l'*|immoralità e rovine
[23] in altre parti. In Germania si calcolano sino a 150 mila i morti, in Francia quasi altrettanto,
[24] nell'Inghilterra solamente sotto Enrico VIII - 70.000 e sotto Elisabetta 80.000. - Che dire della povera e forte Irlanda, dell'infelice
[25] Polonia, della Svizzera, della Danimarca, Svezia e Norvegia? |* Mentre noi*| E ben si intende
[26] che queste rovine sono sempre inferiori a quelle della fede e della morale: rovine sotto cui ancora
[27] gemono quei popoli ...
[28] |*Un o *|Due citazioni ed ho finito: Se noi calcoliamo i |* nostri*| condannati dall'Inquisiz. per cause
[29] religiose al massimo potremo farli ascendere alla cifra di 40 mila: se calcoliamo gli uccisi per
[30] propagare la falsa riforma ed il così detto libero pensiero certo superano i 500.000.- Che ci diranno dunque
[31] questi patrocinatori della libertà che dicono violata dall'Inquisiz.[inquisizione]? Ci sarà invece da piangere
[32] che l'inquisiz.[inquisizione] non abbia agito anche su altri bricconi come per es.[esempio] Lutero e così la
[33] Germania non avrebbe perduto 150 mila uomini.-

- [1] Seconda citazione: Guai all'Europa se sotto il nome di tolleranza religiosa le leggi
[2] civili avessero lasciato libero il corso alle eresie ed anche solo all'indifferentismo: sarebbesi
[3] distrutto quel beneficio immenso di civiltà che G.[Gesù] C.[Cristo] portò al mondo, e sarebbesi rotto quel
[4] |*vingol*|vincolo unico, notiamolo bene, quel vincolo unico che nell'età di mezzo legava principii
[5] e popoli europei - |* ci sarebbe mancata (&) (&) e non (&) caduti avremmo avuto Lepanto*| noi saremmo
[6] caduti sotto il barbaro giogo mussulmano.

- [1] + 1° Ch. nello Com. non ebbe fine prim la prop. ma sogg. al suo dominio
- [2] + 2° E' male s'introdussero nelle cose civili
- [3] m3° Monachesimo troppo (&)
- [4] 4° Dissenso tra papi e Francia - Avignone
- [5] + 5° Elezioni dei papi
- [6] + 6° Il papa ha permesso il divorzio a Carlo M.[Magno]
- [7] a/+ 7° Potere tempor.[temporale] dei papi - libera o sforzato il (&)
- [8] a/8° (&) condotta della Chiesa (&) la sua divinità -
- [9] + 9° Il papa chiamato i barbari Leone III - Costanza
- [10] 10° La disciplina la scienza - Costumi del clero
- [11] 11° Azione della Ch. nella formaz.[formazione] del (&) Com.[Comunione] e del (&) (&) (&)
- [12] a/ 12° Giovanni X eletto per intrighi di Marozia
- [13] 13° Mezzi usati dalla contro schiavitù e per civilizz.[civilizzare]
- [14] 14° I papi (&) restare neutrali nelle (&) elezioni Teologia -
- [15] 15° Si prova che il papa diritto sul Sisto IV - congiura - Scrittori
- [16] \\ - del secolo IX-X-.XI
- [17] Giovanna d'Arco (&)- Giovanna
- [18] 16° Vantaggi della Crociati [Crociata] Elezioni dei papi -
- [19] 17° Scismi mali e vantaggi Contradi--
- [20] + 18° Carlo M.[Magno] imponeva il battesimo Spagna - Inghilterra ecc.[eccetera]
- [21] 19° Le crociate non aveva ragione di esistere |Principii medioevali -
- [22] m) 20° Chiesa manca per spirito di povertà e col (&)=pene |Hèng. pag.[pagina] 367
- [23] 21° Monachismo ha (&) la civil. Gallia e (&)
- [24] + 22° Origine dello stato chie. e difensori in Carlo M.[Magno] e succ.
- [25] e condiz.[condizioni] della S.[Santa] Sede nel secolo X
- [26] 23° La fede si dilati colla formazione non collo spazio
- [27] + 24° La Chiesa non porta civiltà ma (&)
- [28] 25° |* Lotta dei* |*| Investiture e simonie
- [29] 26° Bonifacio VIII e le principali obiezioni.[obiezioni] (di Dante)
- [30] 27° Conseguenza dello Scisma d'occidente Urbano VI e Giovanni (&)
- [31] 28° Negligenze della chiesa nella scienza (&) e civiltà

[1] Sede in Avignone

[2] 1° Generica - Schiavitù francese - Clemente V - meno influenza sulle altre nazioni - opposiz. - 7 papi france.

[3] - rilasciamento nella disciplina eccles.[fazioni romane e italiane (Orsini e Colonna)

[4] (&) (Cola di Rienzo)

[5] |- 2° (&) Anno 1309-1378

[6] | 1° a) Clemente V - (Condisc. verso Filippo il bello) Conc. Vienna (1311) - Enrico VII

[7] | |- b) Giovanni XXI (1316-1334) - Ludovico di Baviera (scritti e accuse - antipapa - morte del papa

[8] | | c) Benedetto XII (1334-42) Si manifestò odio Germ. contro Francia nell'adunanza elett. in cui

[9] 7 | 3° |il papa veniva escluso da ogni ingerenza nell'impero - d'accordo collo scomunicato Lodovico)

[10] | | d) Clemente VI (1342-52) si legò più alla Francia comperando Avignone, fovorendo la Francia e non poté

[11] | |conchiudere pace con Lodovico - a lui successe Carlo IV di Boemia, ben voluto dal papa - (&) (&) ...

[12] | |- c) Innocenzo VI (1352-62) Mise Cola di Rienzo a governare demagogo che soppiantò i nobili, lo scomunicò e

[13] | \\| rimise ((&))

[14] | 7| d) Urbano V - (1362-1370) Ritorno a Roma e poi ripassò in Francia, ove morì

[15] | \\| (guerra tra Inghil- e Francia)

[16] | _| g) Gregorio XI (1370-78) Ritornò per S.[Santa] Catt. da Siena contro cardin e re di Francia - Morte con Bolla

[17] | \\| (della discordia)

[18] Scisma d'Occidente: 1378-1417

[19] Urbano VI - Bonifacio IX - (Innocenzo VII) - Gregorio XII -|

[20] Clemente VII - Benedetto XII Pier di Luna | Conc.[Concilio] di Costanza - Martino V - Conc.[Concilio] Costanza 42-45

[21] (Conc. Pis.) Aless. V - Giovanni XXIII - _|

[22] Conc.[Concilio] di Basilea e Firenze -

[23] Conc.[Concilio] di Siena - Eugenio IV - Conc.[Concilio] di Basilea: trasfer. a Bologna: ribel. - - - revoca di scioglimento

[24] e altro sacrificio: pace - Crea strettezze e pretenzioni al papa - indulgenza trattato coi greci - -|Metà a (&)

[25] |Alcuni a Basilea.

[26] sospendono depongono ed eleggono papa il duca Amedeo - sua rinuncia - Germania dubbiosa e lotta.

[27] Concordato dei principi - Prammatica sanzione di Bourges - Firenze Ferrara = ecumenico - Basilea = 25 (&) eresie - riforma ecc.[eccetera]

[28] Cantù 553 Heng. pag.[pagina] 102

[29] Il papa era già in qualche modo

[30] sovrano - donazione (&)

[31] libera e con pieno diritto Heng. ((

[32] lo (&) vero sovrano Heng 101

- [33] Divorzio Heng. 92 Balan. 159-
- [34] Relazione tra papa e Carlo M.[Magno]
- [35] Non vero potestà elettiva di Carlo
- [36] sul papa Henghen. - Pag. 98 -
- [37] Vere relazioni Cantù 555 -
- [38] Bruch pag.[pagina] 257

- [39] Papi in Avignone
- [40] Terra da dissanguare
- [41] (&). II- C. V - pag.[pagina] 258
- [42] vera questione sociale? Dove (&) (&) (&) (&) (&)